

VERBALE DI VERIFICA

COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER I PROGETTI SPECIALI

(CCIE - ANNO 2009)

Il giorno 30 marzo 2010, presso la Sede Centrale dell'Inail in P.le Pastore 6 - Roma, si è svolto l'incontro tra la Delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali a livello nazionale per discutere sull'esito della verifica finale - per l'anno 2009 - relativa agli obiettivi a cui correlare i compensi diretti ad incentivare la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi, nonché ai Progetti speciali, in attuazione di quanto previsto dall'Accordo sul Sistema premiante del 16 luglio 2009, per il personale delle Aree e per quello destinatario dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 88/89.

Le parti prendono atto che il Sistema premiante, per l'anno 2009, è improntato ai sottoindicati criteri:

- l'istituto del "compenso incentivante la produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi", nella sua interezza viene suddiviso in due quote, la prima avente un peso economico pari al 90% ed agganciata ai risultati della singola Struttura, e la seconda, pari al restante 10%, relativa agli esiti della rilevazione della "Customer Satisfaction" che, insieme al coefficiente dell'apporto individuale, determineranno il totale dei compensi individuali;
- utilizzo coordinato dei due strumenti contrattuali costituiti dai "compensi collettivi", come supporto agli obiettivi di piano, e dai "progetti speciali", come sostegno ai processi di innovazione e di gestione delle criticità;
- grado di rilevazione della realizzazione degli obiettivi e dei progetti speciali definiti dalle diverse strutture in sede di contrattazione decentrata.

Cò premesso, le parti, vista l'allegata relazione sulla realizzazione degli obiettivi e dei progetti - che unitamente alle schede di criticità forma parte integrante del presente verbale - prendono atto dei positivi risultati di produzione e di qualità complessivamente ottenuti dalle Strutture nella realizzazione degli obiettivi e dei progetti prescelti ai fini del "sistema premiante", ad eccezione di alcuni disallineamenti che hanno riguardato le seguenti Strutture:

- n. 15 Sedi per 17 "obiettivi premianti";
- n. 10 Direzioni Regionali per 10 "obiettivi premianti";
- n. 2 Direzioni Regionali per 2 "progetti speciali".

Per quanto riguarda il compenso per la produttività collettiva per le strutture regionali, per la quota di "integrazione" del 30%, si conviene che - in

applicazione dei criteri di cui al citato verbale del 16 luglio 2009 e sulla base delle risultanze consolidate della produttività rispettivamente delle Sedi e delle Direzioni regionali - tutte le Direzioni regionali raggiungano il 100% di detta quota.

Le parti, inoltre, valutate le motivazioni indicate nelle schede di valutazione delle criticità allegate alla relazione, concordano di corrispondere i relativi compensi nella misura percentuale indicata nell'allegato prospetto che forma parte integrante del presente verbale.

Per quanto riguarda il compenso per la produttività collettiva per le strutture centrali, preso atto che le Direzioni Centrali, nell'ambito del peso economico del 70% hanno raggiunto i rispettivi obiettivi assegnati, per il restante 30% si conviene che, in applicazione dei criteri di cui al citato verbale del 16 luglio 2009 e sulla base delle risultanze consolidate della produttività rispettivamente delle Sedi e delle Direzioni regionali, la Direzione Generale raggiunga il 100% di detta quota.

Per quanto riguarda infine il 10% collegato alla Customer Satisfaction, tutte le strutture Territoriali e Centrali hanno conseguito il coefficiente 1,00 ad eccezione delle Direzioni Calabria e Sardegna e Sedi dipendenti, alle quali verrà applicato il coefficiente 0,90, e della Direzione Regionale Abruzzo, nella quale non è stato possibile effettuare la rilevazione a causa dell'evento sismico, alla quale è stato attribuito il risultato pari a 1,00.

I compensi individuali saranno corrisposti tenendo conto degli elementi indicati nel citato Accordo del 16 luglio 2009, nonché secondo quanto convenuto nell'Accordo del 22 febbraio 2010, in ordine alla differenziazione economica degli esiti della valutazione dell'apporto partecipativo individuale.

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL *Roberto M... ..*
CISL *[Signature]*
UIL *Augusto Della Rocca*
FIALP/CISAL *[Signature]*
R.d.B. *vedi testo e verbale*
CIDA/ASDAPI
ANMI *Bruno Depl... ..*

LA DELEGAZIONE

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

**COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA - PROGETTI SPECIALI
VERIFICA FINALE**

ELENCO DELLE UNITA' CRITICHE					
Strutture	UNITA'	Descrizione Obiettivi / Progetti		% incidenza economica	% Fascia di compenso concordata

1.- OBIETTIVI Sedi

Alto Adige	AII. 1	MERANO	B.8.1	Azioni si surroga avviata nell'anno per infortuni da incidente stradale	15	90
Veneto	AII. 2	BELLUNO	A.1.2	Aziende non regolari/Aziende ispezionate	20	100
	AII. 3	BASSANO	B.6.1	Opposizioni aperte rapportate ai provvedimenti emessi	25	100
Liguria	AII. 4	GENOVA	A.1.2	Aziende non regolari/Aziende ispezionate	25	100
Toscana	AII. 5	LIVORNO	A.1.2	Aziende non regolari/Aziende ispezionate	15	100
Marche	AII. 6	MACERATA	B.9	Tempestività nell'accertamento postumi: visite per accertamento postumi effettuate entro 15 gg dalla ripresa del lavoro	15	90
Lazio	AII. 7	FROSINONE	B.9	Tempestività nell'accertamento postumi: visite per accertamento postumi effettuate entro 15 gg dalla ripresa del lavoro	15	90
Campania	AII.8	AVELLINO	A.1.2	Aziende non regolari/Aziende ispezionate	20	100
	AII.9	CASTELLAMMARE	A.4.3	Sistemazione delle situazioni contributive che presentano contestualmente titoli a debito e a credito	15	100
	AII.10	CASTELLAMMARE	B.9	Tempestività nell'accertamento postumi: visite per accertamento postumi effettuate entro 15 gg dalla ripresa del lavoro	15	100
Puglia	AII.11	BARI	A.4.3	Sistemazione delle situazioni contributive che presentano contestualmente titoli a debito e a credito	20	90
	AII.12	BARI	B.3	Indennizzo in capitale entro 120 gg. del danno biologico derivante da infortunio	20	90
	AII.13	TARANTO	B.8.1	Azioni si surroga avviata nell'anno per infortuni da incidente stradale	15	100
Sicilia	AII. 14	CALTANISSETTA	B.9	Tempestività nell'accertamento postumi: visite per accertamento postumi effettuate entro 15 gg dalla ripresa del lavoro	20	100
	AII.15	ENNA	B.9	Tempestività nell'accertamento postumi: visite per accertamento postumi effettuate entro 15 gg dalla ripresa del lavoro	20	100
	AII. 16	MILAZZO	B.9	Tempestività nell'accertamento postumi: visite per accertamento postumi effettuate entro 15 gg dalla ripresa del lavoro	15	100
	AII. 17	CATANIA	A.1.2	Aziende non regolari/Aziende ispezionate	25	100

MRS CA [signature] [signature] [signature] [signature] [signature] [signature]

2.- OBIETTIVI DIREZIONI REGIONALI

AII.18	LOMBARDIA	A.3.1	Contenzioso amministrativo - Decisione, entro 90 gg. dal ricevimento dell'istruttoria dei ricorsi presentati dai DL al Consiglio di amministrazione per il tramite delle DR	23	100
AII.19	VENETO	A.3.1	Contenzioso amministrativo - Decisione, entro 90 gg. dal ricevimento dell'istruttoria dei ricorsi presentati dai DL al Consiglio di amministrazione per il tramite delle DR	20	100
AII.20	FRIULI	A.3.1	Contenzioso amministrativo - Decisione, entro 90 gg. dal ricevimento dell'istruttoria dei ricorsi presentati dai DL al Consiglio di amministrazione per il tramite delle DR	23	100
AII.21	TOSCANA	A.3.1	Contenzioso amministrativo - Decisione, entro 90 gg. dal ricevimento dell'istruttoria dei ricorsi presentati dai DL al Consiglio di amministrazione per il tramite delle DR	20	100
AII.22	MARCHE	A.3.1	Contenzioso amministrativo - Decisione, entro 90 gg. dal ricevimento dell'istruttoria dei ricorsi presentati dai DL al Consiglio di amministrazione per il tramite delle DR	30	100
AII.23	MOLISE	A.1.1	Vigilanza assicurativa - Aziende ispezionate	20	90
AII.24	PUGLIA	A.3.1	Contenzioso amministrativo - Decisione, entro 90 gg. dal ricevimento dell'istruttoria dei ricorsi presentati dai DL al Consiglio di amministrazione per il tramite delle DR	35	90
AII.25	BASILICATA	A.3.1	Contenzioso amministrativo - Decisione, entro 90 gg. dal ricevimento dell'istruttoria dei ricorsi presentati dai DL al Consiglio di amministrazione per il tramite delle DR	30	100
AII.26	CALABRIA	C.3	Sviluppo della prevenzione sul territorio - Finalizzazione percentualizzata delle risorse finanziarie regionali in relazione ai piani territoriali per la prevenzione per macro aree di attività	20	100
AII.27	SICILIA	A.3.1	Contenzioso amministrativo - Decisione, entro 90 gg. dal ricevimento dell'istruttoria dei ricorsi presentati dai DL al Consiglio di amministrazione per il tramite delle DR	15	100

3.- PROGETTI DIREZIONI REGIONALI

AII.28	LIGURIA	Attivazione del processo di accentramento presso la DR delle attività contabili e di gestione del personale. Sub Progetto B) accentramento della gestione delle risorse umane	100
AII.29	CALABRIA	Attento papà (percorso di apprendimento su come si costruisce la sicurezza negli ambienti di vita quotidiana, rivolto agli alunni delle IV classi della scuola primaria)	90

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE 2009

**COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI**

PROGETTI SPECIALI

**VERIFICA FINALE RISULTATI STRUTTURE
(con i dati di produzione al 31 DIC. 2009)**

RILEVAZIONE "CUSTOMER SATISFACTION"

RELAZIONE DI SINTESI

MHS

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

1. PREMESSA: C.I.E. 2009 - "SISTEMA PREMIANTE"

Le modalità di definizione ed erogazione del "Sistema premiante" per il personale appartenente alle aree sono disciplinate dall' Accordo sugli istituti dei "Compensi incentivanti la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi" e dei "Progetti speciali", siglato con le OO.SS. in data 16 luglio 2009.

L'Accordo da un lato ha recepito gli impegni programmatici introdotti nel precedente C.I.E. e relativi all'attuazione della previsione di cui all'art. 25, comma 7, del CCNL 1° ottobre 2007, riguardante la valutazione differenziata degli apporti individuali, al fine di corrispondere compensi correlati al merito e all'impegno individuale, secondo una predeterminata scala parametrica, dall'altro contiene elementi di novità rispetto al precedente C.I.E., in merito all'introduzione, in via sperimentale, della valutazione del "grado di soddisfazione dei cittadini e dell'utenza", attraverso gli esiti dell'indagine di "Customer Satisfaction".

Per l'anno 2009, pertanto, l'istituto del "compenso incentivante la produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi", nella sua interezza viene suddiviso in due quote, la prima avente un peso economico pari al 90%, ed agganciata ai risultati della singola Struttura, e la seconda, pari al restante 10%, relativa agli esiti della rilevazione della "Customer Satisfaction" che, insieme al coefficiente dell'apporto individuale, determineranno il totale dei compensi individuali.

L'intesa ha, invece, ribadito e consolidato le modalità previste nei precedenti C.I.E. in materia di decentramento gestionale, di specializzazione funzionale degli istituti premianti e di corresponsabilizzazione delle Strutture di staff nella realizzazione degli obiettivi.

In coerenza con tali modalità, l'Accordo 2009 ha confermato la piena discrezionalità nell'individuazione da parte delle Sedi degli obiettivi "premianti" nell'ambito dell'intera gamma degli obiettivi di piano programmati per l'anno in corso, alcuni dei quali qualificati come "prioritari", ai fini di una più diretta corrispondenza con il sistema di pianificazione e controllo.

2. CONTRATTAZIONI E VERIFICHE INTERMEDIE

In osservanza a quanto previsto dal citato Accordo nazionale, tutte le Strutture dell'Ente hanno effettuato, nei termini previsti, le contrattazioni decentrate locali per l'individuazione degli obiettivi incentivanti la produttività collettiva e dei progetti speciali e la verifica intermedia sullo stato di avanzamento delle attività, con riferimento ai risultati conseguiti al 30 settembre 2009.

3. VERIFICA FINALE - SINTESI

In attuazione di quanto previsto dall' Accordo del 16 luglio 2009, relativo agli istituti del trattamento economico accessorio riconducibili al "sistema premiante", tutte le Strutture dell'Ente hanno effettuato le verifiche finali a livello locale con i dati di produzione al 31 dicembre 2009, attestando lo stato di realizzazione degli obiettivi incentivanti la produttività collettiva e dei progetti speciali.

Il controllo dei risultati delle Sedi è stato svolto dalle Direzioni regionali, le quali hanno inoltrato specifici report di monitoraggio. I risultati delle Strutture regionali e centrali, invece,

MPS
[Handwritten signatures and initials]

sono stati verificati direttamente dalla D.C.P.O.C., attraverso l'analisi dei verbali di verifica relativi ai due istituti premianti.

Nei casi di disallineamento rispetto agli obiettivi fissati o ai risultati attesi relativamente ai progetti speciali, sono state prodotte Schede di criticità, nelle quali sono evidenziate le motivazioni addotte dalle Strutture interessate, le valutazioni al riguardo espresse dai rispettivi Direttori regionali (in caso di criticità delle Sedi) e le considerazioni della Direzione Centrale P.O.C.

Nel complesso viene rilevato l'ottimo risultato ottenuto da tutte le Strutture nella realizzazione degli obiettivi e dei progetti prescelti ai fini del "sistema premiante", ad eccezione di alcuni disallineamenti che hanno riguardato le seguenti Strutture:

- n. 15 Sedi per 17 "obiettivi premianti";
- n. 10 Direzioni regionali per 10 "obiettivi premianti";
- n. 2 Direzioni regionali per 2 "progetti speciali".

Per ciascuno di tali disallineamenti sono allegate le relative "Schede di criticità", corredate di tutti i dati necessari per un'esauritiva valutazione dei fatti.

**SEZIONE RELATIVA AI
COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER
IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI**

**OBIETTIVI DELLE S E D I
(compresa la Direzione Provinciale di Trento e la Sede Regionale di Aosta)**

Per le Strutture in argomento, l'Accordo nazionale ha stabilito l'individuazione di almeno n. 5 obiettivi dei quali non meno di n. 2 da scegliere tra quelli c.d. "prioritari" e n. 3 tra gli altri obiettivi di produzione elencati nel Programma 2009, da realizzare nei target negoziati così come risultano dalla procedura informatica di monitoraggio "O.F.A."

Le Sedi di Ferrara, Livorno e Pesaro hanno contrattato n. 6 obiettivi.

Relativamente alla scelta di almeno due obiettivi "prioritari", diverse Unità ne hanno individuato in misura maggiore e precisamente:

- n. 51 Sedi hanno scelto tre obiettivi prioritari,
- n. 27 Sedi quattro obiettivi prioritari,
- n. 6 Sedi cinque obiettivi prioritari,
- n. 1 Sede sei obiettivi prioritari.

Complessivamente a livello nazionale i risultati produttivi hanno registrato, nella quasi totalità degli obiettivi, valori superiori rispetto alle previsioni, grazie all'impegno profuso dalle risorse e dalle Strutture.

L'esito del monitoraggio effettuato ha evidenziato che - applicando per talune Unità le percentuali massime di scostamento ai fini della graduazione dei compensi secondo fasce decrescenti pari a 100%, 90%, 80%, 70% e 0 previste dall'Accordo - tutte le Sedi hanno realizzato gli obiettivi prescelti, con conseguente posizionamento nella corrispondente fascia di compenso pari al 100%, tranne le seguenti Unità, relativamente agli obiettivi a fianco indicati:

Sede	Obiettivo	Regione
1 - MERANO	B.8.1: Rivalse - Azioni di surroga avviate nell'anno per infortuni da incidente stradale	D.P. Bolzano
2 - BELLUNO	A.1.2: Aziende non regolari/Aziende ispezionate	Veneto
3 - BASSANO	B.6.1: Trattazione delle opposizioni - Opposizioni aperte rapportate ai provvedimenti emessi	
4 - GENOVA	A.1.2: Aziende non regolari/Aziende Ispezionate	Liguria
5 - LIVORNO	A.1.2: Aziende non regolari/Aziende ispezionate	Toscana
6 - MACERATA	B.9: Tempestività nell'accertamento postumi	Marche

7 -	FROSINONE	B.9: Tempestività nell'accertamento postumi	Lazio
8 -	AVELLINO	A.1.2: Aziende non regolari/Aziende ispezionate	Campania
9 -	CASTELLAMMARE	A.4.3: Crediti – Sistemazione delle situazioni contributive che presentano contestualmente titoli a debito e a credito	
10 -	CASTELLAMMARE	B.9: Tempestività nell'accertamento postumi	
11 -	BARI	A.4.3: Crediti – Sistemazione delle situazioni contributive che presentano contestualmente titoli a debito e a credito	Puglia
12 -	BARI	B.3: Indennizzo in capitale entro 120 gg. del danno biologico derivante da infortunio	
13 -	TARANTO	B.8.1: Rivalse – Azioni di surroga avviate nell'anno per infortuni da incidente stradale	
14 -	CALTANISSETTA	B.9: Tempestività nell'accertamento postumi	Sicilia
15 -	ENNA	B.9: Tempestività nell'accertamento postumi	
16 -	MILAZZO	B.9: Tempestività nell'accertamento postumi	
17 -	CATANIA	A.1.2: Aziende non regolari/Aziende ispezionate	

Le motivazioni sul parziale conseguimento degli obiettivi sopra indicati, così come rappresentate dalle Sedi interessate e opportunamente valutate dalle rispettive Direzioni regionali, sono riportate nelle **schede allegata da n. 1 a n. 17**, unitamente alle considerazioni della DCPOC, che si sottopongono per una valutazione congiunta.

Al riguardo si segnala che non vengono considerate criticità il parziale raggiungimento degli obiettivi A.1.2, da parte della sede di L'Aquila (91,95%) e A.2.1, da parte della sede di Avezzano (98,09%), essendo determinate da oggettive cause esterne di forza maggiore (evento sismico del 6 aprile 2009).

OBIETTIVI DELLE STRUTTURE REGIONALI (compresa la Direzione Provinciale di Bolzano)

Per tali Strutture l'Accordo ha previsto l'individuazione di almeno tre obiettivi da scegliere tra quelli specifici del Programma 2009 e tra le attività di produzione corrente, anche nell'ambito delle iniziative di supporto all'operatività delle Sedi, per un peso complessivo del 70%: il residuo 30% è collegato all'andamento produttivo delle Sedi dipendenti di ciascuna Regione, calcolato in relazione agli esiti della presente verifica finale. La graduazione dei compensi è definita secondo fasce percentuali di cui all' Accordo nazionale.

Dall'esame dei verbali di verifica emerge che tutte le Strutture regionali hanno realizzato gli obiettivi prescelti, collocandosi nella **fascia di compenso pari al 100%**, ad eccezione delle **seguenti Strutture**, relativamente agli obiettivi a fianco indicati:

	Direzioni Regionali	Obiettivo
1 -	LOMBARDIA	A.3.1 : Definizione, entro 90 gg. dal ricevimento, dell'istruttoria dei ricorsi presentati dai D.L. al Consiglio di Amministrazione, per il tramite delle Direzioni Regionali
2 -	VENETO	
3 -	FRIULI	
4 -	TOSCANA	
5 -	MARCHE	
6 -	PUGLIA	
7 -	BASILICATA	
8 -	SICILIA	
9 -	MOLISE	A.1.1 : Aziende ispezionate
10 -	CALABRIA	C.3 : Sviluppo della funzione prevenzionale sul territorio - Finalizzazione percentualizzata delle risorse finanziarie regionali in relazione ai piani territoriali per la prevenzione per macro aree di attività

Le motivazioni sul parziale conseguimento degli obiettivi sopra indicati, così come rappresentate dalle Strutture regionali interessate, sono riportate nelle **schede allegate da n. 18 a n. 27**, unitamente alle considerazioni della DCPOC, che si sottopongono per una valutazione congiunta.

Relativamente all'obiettivo regionale **A. 3. 1**, si fa presente che lo stesso deve essere calcolato in base al "flusso anno corrente" e non, come erroneamente considerato dalle Direzioni regionali, a "flusso bloccato", che esclude dal calcolo i ricorsi per i quali non sono ancora trascorsi i 90 gg. dal ricevimento. D'altra parte, sia in fase di negoziazione degli obiettivi che nei report di "monitoraggio obiettivi 2009", è ben specificato che si tratta di dati considerati "ad anno corrente".

Tuttavia si è ritenuto di includere nel numero dei ricorsi definiti nel 2009 entro 90 giorni, anche quelli presentati nel 2008, non considerati nel suddetto flusso "anno corrente". Pertanto, nelle relative schede di criticità, viene riportata la situazione aggiornata.

OBIETTIVI DELLE STRUTTURE CENTRALI

Anche per tali Strutture è stata prevista la definizione di tre obiettivi da individuare tra quelli specifici del Programma 2009, nonché tra le attività di produzione corrente di ciascuna Struttura, per un peso complessivo del 70%. Il residuo 30% è collegato alla media ottenuta da tutte le Direzioni regionali. La graduazione dei compensi è definita secondo fasce percentuali di cui all'Accordo nazionale.

Dal controllo effettuato sui verbali di verifica finale è emerso che tutte le Strutture centrali hanno svolto le attività programmate per il conseguimento degli obiettivi scelti: il grado di

realizzazione - applicando le percentuali massime di scostamento definite ai fini della graduazione dei compensi - le posiziona nella fascia di compenso del 100%.

Anche il Centro Protesi di Vigorso di Budrio e Filiale di Roma e il Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra risultano aver conseguito i loro obiettivi specifici.

Relativamente alla **Direzione Centrale Servizi Informativi e Telecomunicazioni**, si fa presente che l'obiettivo n.2 "Progetto per la realizzazione dell'insourcing business continuity /D.R. del sistema informatico dell'istituto", risulta realizzato al 97% per il parziale completamento dell'ultima fase riguardante parte dei test e il collaudo, a causa dei lavori edilizi che hanno portato a un rallentamento delle attività. Trattandosi di cause esogene e non prevedibili, lo stesso viene considerato totalmente raggiunto.

The bottom right section of the page contains several handwritten signatures and initials. There are approximately seven distinct marks, including a large scribble, a signature that appears to be 'F.', and several other stylized initials and signatures.

SEZIONE RELATIVA AI PROGETTI SPECIALI

L'Accordo nazionale ha previsto per ciascuna Struttura Centrale, Regionale e Territoriale l'individuazione di un minimo di 3 progetti, tali da coinvolgere tutto il personale, compresi medici e professionisti, e da coprire le esigenze emergenti nei vari settori di attività di ciascuna Struttura.

PROGETTI SPECIALI DELLE S E D I (compresa la Direzione Provinciale di Trento e la Sede Regionale di Aosta)

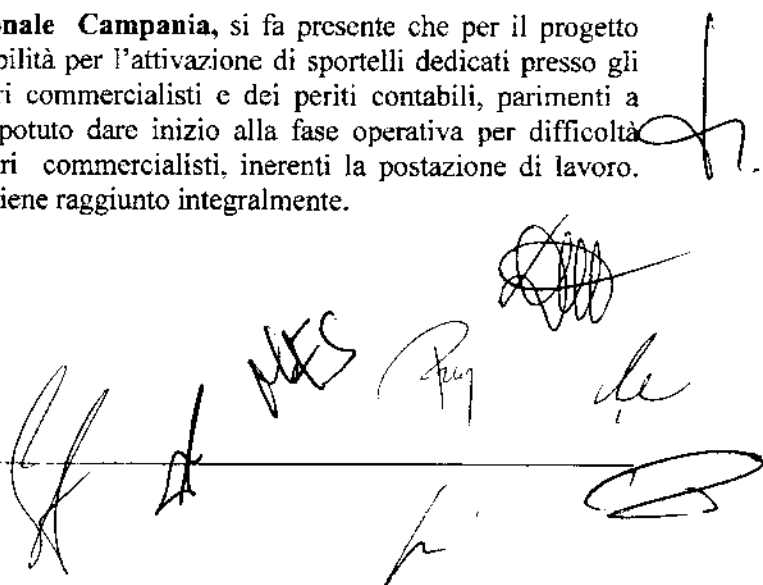
I progetti risultano realizzati da tutte le Unità **nella misura del 100%**.

PROGETTI SPECIALI DELLE STRUTTURE REGIONALI (compresa la Direzione Provinciale di Bolzano)

Dall'esame effettuato sui verbali di verifica finale è emerso che **tutte le Strutture regionali** (compresa la Gestione Immobili di Roma collocata nell'ambito della Direzione Regionale Lazio) hanno realizzato i progetti individuati localmente posizionandosi nella 1^a fascia di compenso (100%) ad eccezione di due Strutture (D.R Liguria e D.R Calabria)

Le motivazioni sul parziale conseguimento dei progetti sopra indicati, così come rappresentate dalle Strutture regionali interessate, sono riportate nelle **schede allegate da n. 28 a n. 29**, unitamente alle considerazioni della DCPOC, che si sottopongono per una valutazione congiunta.

Relativamente alla **Direzione Regionale Campania**, si fa presente che per il progetto speciale n. 1 - FLY DESK (studio di fattibilità per l'attivazione di sportelli dedicati presso gli ordini Professionali di categoria dei dottori commercialisti e dei periti contabili, parimenti a quanto già attuato dall'INPS) - non si è potuto dare inizio alla fase operativa per difficoltà logistiche manifestate dall'ordine dei dottori commercialisti, inerenti la postazione di lavoro. Trattandosi di cause esterne, il progetto si ritiene raggiunto integralmente.



PROGETTO SPECIALE AGGIUNTIVO PER IL PERSONALE APPARTENENTE AL PROFILO DI VIGILANZA ISPETTIVA

In riferimento al progetto in argomento – il cui compenso viene cumulato con la partecipazione ad altri progetti da parte dello stesso personale e definito secondo modalità stabilite localmente, tenendo conto anche delle linee di indirizzo emanate a livello centrale - i risultati comunicati dalle Strutture in esito alla verifica finale attestano che i funzionari impegnati hanno partecipato a tutte le attività pianificate, conseguendo il diritto al **compenso nella misura del 100%**.

Tale personale, sulla base degli indirizzi emanati dalla DC Rischì, risulta impegnato in progetti mirati all'emersione del lavoro nero, in particolare nei settori dell'edilizia e dei pubblici servizi, progetti di vigilanza coordinata, progetti di vigilanza in altre province con modalità che comportino oneri e disagio e progetti su particolari categorie/settori che presentano elevati profili di irregolarità.

In merito si fa osservare che le Sedi provinciali che non hanno segnalato progetti aggiuntivi (carenza risorse ispettive, ecc.) risultano le seguenti: Merano, Bressanone, Rovereto, Bassano, Conegliano, Casalecchio, Imperia, Savona, Ancona, Ascoli, le sedi delle DD.R.R. Abruzzo e Molise, Roma-Aurelio, Frosinone, Crotone, Agrigento, Enna, Ragusa, Siracusa, Nuoro e Oristano.

Inoltre, le Direzioni regionali per il Veneto, la Basilicata e la Direzione provinciale di Bolzano non hanno declinato specifici progetti in quanto carenti di personale ispettivo nella propria Struttura, mentre la Direzione regionale per la Puglia non ha effettuato la contrattazione.

Sono state, infine, segnalate rinunce alla partecipazione al progetto in argomento da parte dei funzionari di vigilanza delle Sedi di Imola e Ferrara.

PROGETTI SPECIALI DELLE STRUTTURE CENTRALI

Dal controllo effettuato sui verbali di verifica finale si evidenzia che tutte le Strutture Centrali, avendo realizzato le attività programmate relative ai progetti speciali individuati, si collocano nella 1^a fascia di compenso.

Al riguardo si evidenzia che nel progetto speciale n.3 della **Direzione Centrale Risorse Umane**, relativo all'acquisizione personale dall'esterno, sono state stralciate le attività relative all'istituenda Filiale di Lamezia Terme, a seguito del rinvio dell'apertura della stessa a data da destinarsi, mentre per la restante parte risultano completamente realizzate le attività previste.

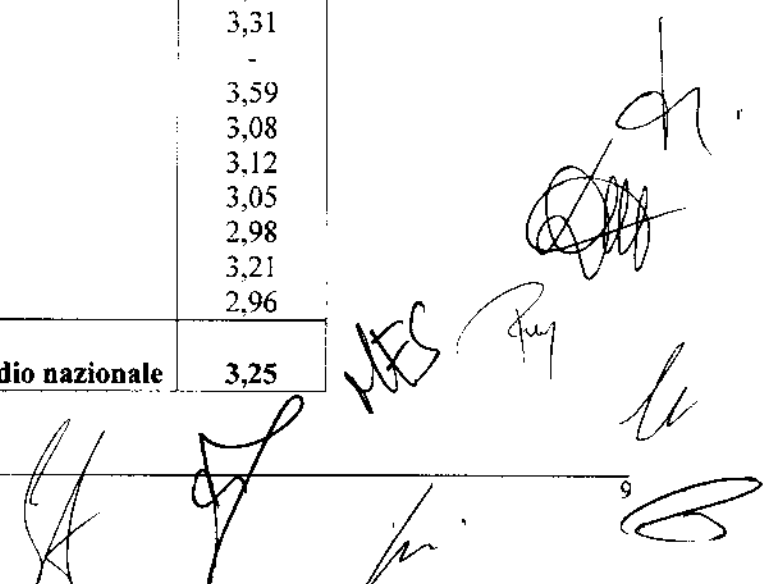
**SEZIONE RELATIVA ALLA
"CUSTOMER SATISFACTION"**

L'Accordo Nazionale ha previsto l'introduzione in via sperimentale, quale ulteriore criterio per l'incentivazione della produttività per il miglioramento dei servizi, della valutazione del "grado di soddisfazione dei cittadini e dell'utenza", utilizzando gli esiti dell'indagine di "Customer Satisfaction" per l'anno 2009.

Pertanto il compenso incentivante la produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi", per un peso economico del 10%, sarà agganciato ai risultati emersi dalla rilevazione, secondo i criteri indicati nel citato Accordo del 16 luglio 2009.

Al riguardo si espongono, di seguito, i risultati ottenuti, elaborati dalla C.S.A, ai fini dell'erogazione della quota del salario accessorio.

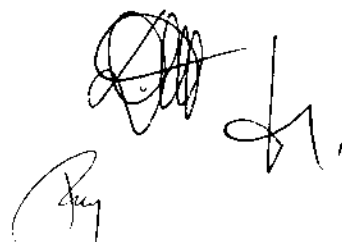
REGIONE	Media giudizi
PIEMONTE	3,53
VALLE D'AOSTA	3,42
LOMBARDIA	3,31
BOLZANO	3,29
TRENTINO	3,36
VENETO	3,39
FRIULI VENEZIAGIULIA	3,42
LIGURIA	3,30
EMILIA ROMAGNA	3,27
TOSCANA	3,18
UMBRIA	3,27
MARCHE	3,42
LAZIO	3,31
ABRUZZO	-
MOLISE	3,59
CAMPANIA	3,08
PUGLIA	3,12
BASILICATA	3,05
CALABRIA	2,98
SICILIA	3,21
SARDEGNA	2,96
Valore medio nazionale	3,25



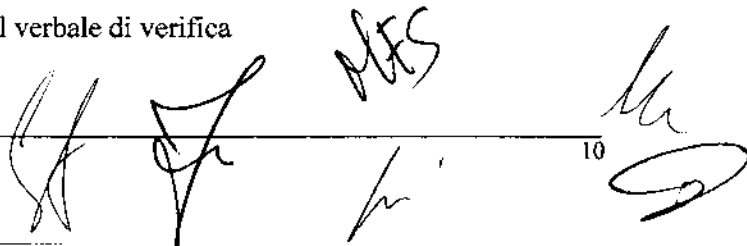
 MES
 9

Tenuto conto della graduazione del compenso collegato al grado di soddisfazione dell'utenza, tutte le strutture Territoriali e Centrali hanno conseguito il coefficiente 1,00 ad eccezione delle Direzioni Calabria e Sardegna e Sedi dipendenti, alle quali verrà applicato il coefficiente 0,90.

Per la D.R Abruzzo, nella quale non è stato possibile effettuare la rilevazione a causa dell'evento sismico, il risultato è da intendersi pari alla media nazionale.



- All.ti:
- n. 29 schede di criticità.
 - Report risultati degli obiettivi premianti delle Sedi, D.P di Trento e Sede regionale di Aosta
 - Report risultati degli obiettivi di produzione premianti delle DD.RR e D.P di Bolzano
 - Elenco unità critiche da allegare al verbale di verifica



**COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA - PROGETTI SPECIALI
VERIFICA FINALE**

ELENCO DELLE UNITA' CRITICHE

Strutture	UNITA'	Obiettivi / Progetti	% realizz. al 31.12.09	% fascia di compenso	
1.- OBIETTIVI Sedi					
Alto Adige	AI 1	MERANO	B.8.1	97,45	90
Veneto	AI 2	BELLUNO	A.1.2	93,47	90
	AI 3	BASSANO	B.6.1	91,43	90
Liguria	AI 4	GENOVA	A.1.2	99,57	90
Toscana	AI 5	LIVORNO	A.1.2	97,81	90
Marche	AI 6	MACERATA	B.9	98,90	90
Lazio	AI 7	FROSINONE	B.9	91,52	90
Campania	AI 8	AVELLINO	A.1.2	94,11	90
	AI 9	CASTELLAMMARE	A.4.3	97,51	90
	AI 10	CASTELLAMMARE	B.9	95,71	90
Puglia	AI 11	BARI	A.4.3	98,97	90
	AI 12	BARI	B.3	99,23	90
	AI 13	TARANTO	B.8.1	90,28	90
Sicilia	AI 14	CALTANISSETTA	B.9	98,59	90
	AI 15	ENNA	B.9	99,57	90
	AI 16	MILAZZO	B.9	99,56	90
	AI 17	CATANIA	A.1.2	93,73	90

2.- OBIETTIVI DIREZIONI REGIONALI

	AI 18	LOMBARDIA	A.3.1	79,97	70
	AI 19	VENETO	A.3.1	75,40	70
	AI 20	FRIULI	A.3.1	88,12	80
	AI 21	TOSCANA	A.3.1	99,72	90
	AI 22	MARCHE	A.3.1	99,21	90
	AI 23	MOLISE	A.1.1	92,00	90
	AI 24	PUGLIA	A.3.1	71,43	70
	AI 25	BASILICATA	A.3.1	95,23	90
	AI 26	CALABRIA	C.3	99,90	90
	AI 27	SICILIA	A.3.1	91,79	90

3.- PROGETTI DIREZIONI REGIONALI

	AI 28	LIGURIA	Attivazione del processo di accentramento presso la DR delle attività contabili e di gestione del personale. Sub Progetto B) accentramento della gestione delle risorse umane (85%)	92,50	90
	AI 29	CALABRIA	Attento papà (percorso di apprendimento su come si costruisce la sicurezza negli ambienti di vita quotidiana, rivolto agli alunni della IV classi della scuola primaria)	90,00	90

DIREZIONE PROVINCIALE BOLZANO

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI MERANO

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B.8.1 - Azioni di surroga avviata nell'anno per infortuni da incidente stradale

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	55%		55%	62,77%
Risultato alla data del 31.12.2009	53,60		51,99%	71,30
% di realizzazione	97,45		94,53	113,58

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Mancata attivazione di azioni di rivalsa nei mesi di novembre e dicembre, nell'errata convinzione che l'obiettivo potesse ritenersi già raggiunto con i risultati ad ottobre (109%), senza considerare che lo stesso è dato dal rapporto percentuale tra rivalsa attivate e casi definiti nel corso di tutto l'anno.


Piano di intervento attuato / Valutazione D.P.

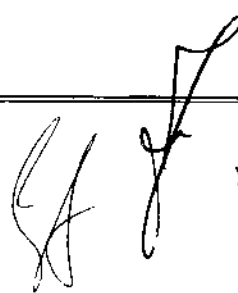



Non sono stati effettuati interventi correttivi per quanto già esposto e perché l'obiettivo a novembre era ancora allineato (100), verrà programmato per i primi del mese del 2010 un piano di formazione per i responsabili di sede e di processo sugli strumenti di controllo di gestione.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%	Incidenza economica: 15%
---	--------------------------

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Si conferma il risultato raggiunto.



DIREZIONE REGIONALE VENETO

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI BELLUNO

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: A.1.2 - Vigilanza assicurativa - Aziende non regolari/Aziende ispezionate

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	80%		80,28%	81,15%
Risultato alla data del 31.12.2009	74,77%		71,57%	78,44%
% di realizzazione	93,47		89,15	96,66

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Il risultato della procedura OFA non tiene conto delle attività sotto indicate svolte dagli Ispettori:
 - attività svolta fuori Provincia (Bassano) dagli Ispettori di Belluno. Il piano di vigilanza della Direzione Regionale ha visto impegnati i due Ispettori di Belluno c/o il territorio di Bassano del Grappa. Le aziende ispezionate a Bassano del Grappa sono state 36 di cui 32 irregolari. Si ritiene che tale attività fuori Provincia, che ha comportato un notevole aggravio (non conteggiata dalla procedura OFA in quanto caricata su Bassano) debba invece essere considerata ai fini del sistema premiante;
 - ispezioni congiunte individuate dallo SPISAL. Le 11 aziende sono risultate regolari per l'INAIL e 9 invece irregolari per lo SPISAL (irregolarità solo per le violazioni sulla norme di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro). Ai fini del sistema premiante, data la valenza istituzionale dell'azione congiunta, si ritiene che avendo le ispezioni comportato comunque una emersione di alcune irregolarità vengono considerate irregolari 9 aziende su 11 anche per l'INAIL;
 - Sono state considerate tra le Aziende ispezionate dalla Procedura OFA n. 3 aziende per le quali non è stato effettuato nessun accertamento ispettivo in quanto già cessate da anni (n. 77/80/86 del Registro Informatico).

IN SINTESI:

Aziende ispezionate: 111+ 36- 3= 144
 Aziende irregolari: 83 + 32+ 9 =124
RISULTATO: 86,11%
 % di accostamento: 107,6

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

d

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90% Incidenza economica: 20%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Aggiungendo le ispezioni dei due Ispettori di Belluno su Bassano del Grappa, pari a 50 aziende ispezionate di cui 40 irregolari, come da rilevazione della DCSIT, escludendo le 3 aziende cessate nonché le 11 aziende SPISAL in quanto al di fuori del piano di "intelligence" individuato dalla D.R., si raggiunge un risultato pari all'83,67% con piena realizzazione dell'obiettivo.

In dettaglio:

Aziende irregolari 83 (OFA)+ 40 (su Bassano) =
 Aziende ispezionate 111(OFA)+ 50 (su Bassano) - 3 (Cessate) - 11 (SPISAL)

123 = 83,67% Realizzazione = 104,58%
147

MES
 [Handwritten signatures and initials]

DIREZIONE REGIONALE VENETO

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI BASSANO DEL GRAPPA
VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B.6.1. - Trattazione delle opposizioni: Opposizioni aperte rapportate ai provvedimenti emessi

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	2,10%		2,34%	3,52%
Risultato alla data del 31.12.2009	2,28%		2,73%	4,45%
% di realizzazione	91,52		83,33	73,58

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Il disallineamento del risultato è dovuto unicamente alla notevole incidenza dei casi relativi alla richiesta di ri liquidazione dei casi lavoratori agricoli (interventi 18 B) in carico alla Sede.
Si allega lettera della D.C. Prestazioni (all. n.) che prende atto della fattispecie e, viste le motivazioni della Sede e l'incidenza dei casi, prevede lo scorporo di conteggio per il sistema premiante dei 24 casi.
Il risultato dopo il ricalcolo è:
Provvedimenti emessi nell'anno: 3 663
Opposizioni aperte nell'anno: 68-24=64
Risultato: 1,65%
Obiettivo: 2,10%
Accostamento: 121%

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Segnalazione alla DC Prestazioni dell'anomalia per opportuni correttivi a livello nazionale.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%	incidenza economica: 25%
---	--------------------------

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Considerata la specificità delle trattazioni cosiddette "in intervento 18B", che non sono sostanzialmente delle opposizioni vere e proprie pur avendone la forma, ma che invece sono la richiesta, da parte dei patronati, di effettuare un adempimento (la rivalutazione dell'indennità erogata in base al decreto ministeriale che viene emesso ogni anno nel mese di giugno) che la Sede in ogni caso effettuerebbe non appena la DCSIT predispose l'ambiente informatico per la rivisitazione della pratica (il che avviene nel mese di ottobre/novembre), si considera l'obiettivo pienamente raggiunto.

DIREZIONE REGIONALE LIGURIA

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI GENOVA
VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: A.1.2 - Vigilanza assicurativa - Aziende non regolari/Aziende ispezionate

	SEDE	REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	85%	85,00%	81,15%
Risultato alla data del 31.12.2009	84,64%	83,64%	78,44%
% di realizzazione	99,57	98,40	96,65

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Il dato rilevato in procedura OFA evidenzia un modestissimo scostamento del target negoziato. Va, tuttavia, precisato che l'obiettivo raggiunto dalla Sede provinciale di Genova è di fatto superiore a quello negoziato perché a seguito di un'anomalia verificatasi nella "nuova procedura di vigilanza" non sono state registrate, e quindi conteggiate in OFA, delle pratiche. Più precisamente si è verificato che alcune indagini ispettive regolarmente espletate e inserite a sistema, siano state letteralmente CANCELLATE dalla procedura. L'anomalia è stata segnalata alla DR in data 16.12.2009 e successivamente, da quest'ultima a DCSIT. Gli ispettori interessati alla problematica (rispettivamente della Sede di Genova e della Sede di Chiavari) hanno provveduto, a gennaio 2010, a ricercare la documentazione cartacea (non sempre conservata) di alcune indagini ispettive: in particolare sono state recuperate le pratiche "Az. Edilmeq snc 03622120107 - Az. Rivarolo Ponteggi bidsv69d03h28it" (vigilanza congiunta con la DPL), entrambi irregolari che portano il risultato 2009 al 101% di realizzazione.

Si precisa che l'anomalia NON E' MAI STATA CORRETTA e che, quindi, gli ispettori hanno provveduto, a gennaio 2010, a reinserire le pratiche nella procedura. Analogamente nei prossimi mesi si provvederà, con il recupero degli elementi cartacei, ad inserire anche le altre indagini ispettive "perdute" nel 2009.

Piano di Intervento attuato / Valutazione D.R.

In merito alle osservazioni formulate dal Direttore della Sede di Genova sulle anomalie verificatesi nella procedura Vigilanza Ispettiva, si conferma che è stato segnalato - con e-mail del 16 dicembre 2009 - che risultavano scomparse dalla procedura alcune pratiche della Sede di Chiavari a seguito di una improvvisa disabilitazione dell'ispettore all'uso della procedura. Il problema è stato subito segnalato alla DCSIT che ha evidenziato come la nuova procedura di vigilanza "ancora in fase di implementazione" abbia prodotto, anche in altre strutture "ANOMALIE". L'unico modo, pertanto, di ripristinare le pratiche cancellate è quello di reinserirle ex novo cosa che è già stata fatta per i due verbali sopra citati, risultato di ispezioni congiunte con la DPL ampiamente documentate e che hanno portato a verbali di irregolarità. Si ritiene che, senza tale anomalia NON IMPUTABILE ALLA SEDE, l'obiettivo sarebbe stato pienamente raggiunto.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90% Incidenza economica: 25%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Verificata la segnalazione dell'anomalia procedurale informatica, includendo nel calcolo del risultato le aziende irregolari cancellate, l'obiettivo risulta pienamente raggiunto.

di.

MKS

DIREZIONE REGIONALE TOSCANA

SCHEDA DI CRITICITA'

SEDE DI LIVORNO

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: A.1.2 - Vigilanza assicurativa - Aziende non regolari/aziende ispezionate

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	87%		81,55%	81,15%
Risultato alla data del 31.12.2009	85,09%		83,17%	78,44%
% di realizzazione	97,81		101,98	96,66

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

A seguito del controllo svolto sulle singole pratiche risulta un'errata computazione a causa di un difetto della procedura OFA che considerava impropriamente le relazioni ispettive come verbali regolari abbassando la percentuale dell'Ob. A.1.2. Quindi la Sede ha ottenuto dalla DCSIT e DC RISCHI un'estrazione dati per individuare le pratiche in questione, che risultano essere 11 per la Sede di Piombino e 3 per la Sede di Livorno. I dati corretti mostrano quindi 233 verbali irregolari su 261 accertamenti ispettivi con un valore di produzione pari all'89,27%. La percentuale di accostamento all'obiettivo è pari al 102,60%. Il compenso spetta al 100%.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Si concorda con le valutazioni della Sede.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

Incidenza economica: 15%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Esaminata la documentazione di supporto, l'obiettivo si ritiene pienamente raggiunto.

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the right and several initials (including 'MIS') in the center and left.

DIREZIONE REGIONALE MARCHE

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI MACERATA

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B.9 - Tempestività nell'accertamento postumi: visite per accertamento postumi effettuate entro 15 gg. dalla ripresa del lavoro

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	92%		92%	82,53%
Risultato alla data del 31.12.2009	90,99%		93,98%	87,90%
% di realizzazione	98,90		102,16	106,50

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

La percentuale di realizzazione dell'obiettivo nella Sede di Macerata è pari al 99%. La sede ha eseguito 72 visite di accertamento postumi oltre i 15 gg. sulle 800 complessive. Per la gran parte di questi casi il superamento dei termini è dovuto alla mancata presentazione alla visita di accertamento postumi. Riguarda in genere lavoratori extracomunitari per i quali la mancanza di un domicilio fisso porta al mancato recapito della corrispondenza. Per questi, si rende necessario un secondo invito che porta sempre al superamento del termine. Per altri casi l'allungamento dei tempi è determinato dalla impossibilità di accedere con celerità alle prestazioni specialistiche necessarie alla valutazione.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Già effettuato l'intervento mirato a migliorare i criteri di lavorazione delle liste di evidenza GRAI e CARCLI al fine di evitare il rischio di superamento dei tempi previsti per l'adozione dei provvedimenti. Il problema della mancata presentazione a visita da parte dei lavoratori stranieri è all'attenzione dell'Uff. POC e della SMR per individuare idonee soluzioni. Tra questa, la possibilità di eseguire in questi casi una valutazione postumi provvisoria agli atti.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%	Incidenza economica: 15%
---	--------------------------

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Si conferma il risultato raggiunto.
(Al 30.9.2009 percentuale di realizzazione 98,28)




DIREZIONE REGIONALE LAZIO

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI FROSINONE

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B.9 - Tempestività nell'accertamento postumi: visite per accertamento postumi effettuate entro 15 gg. dalla ripresa di lavoro

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	76%		76%	82,53%
Risultato alla data del 31.12.2009	69,56%		82,79%	87,90%
% di realizzazione	91,52		108,93	106,50

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Il mancato accostamento al 100% dell'Ob. B.9 è dovuto al verificarsi di una situazione contingente nei primi mesi dell'anno 2009. L'assenza di due mesi per malattia dell'unico dirigente medico di Cassino (dal 28.12.2008 all'8.3.2009) ha determinato uno scostamento dell'obiettivo che non è stato più possibile risanare completamente, benché il primario della Sede di Frosinone abbia cercato di supplire all'assenza, compatibilmente con gli altri incarichi. Il trend positivo dell'ultimo trimestre dimostra un notevole recupero, con risultati puntuali allineati all'obiettivo, che a dicembre superano notevolmente il valore di target produttivo 97,83% con una percentuale di realizzazione del 128,72.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.




La Direzione Regionale conferma le circostanze addotte dalla Sede. Infatti le tre Sedi interessate hanno accusato, nel corso del 2009, oltre all'assenza temporanea dell'unico medico competente per Cassino e Sora, una disponibilità inferiore al fabbisogno delle risorse paramediche assegnata ai rispettivi Centri Medici. Come non si può che approvare la scelta rivolta a sopperire alla mancanza di risorse senza danneggiare il servizio, rendendolo omogeneo in tutte le tre Sedi. Il recupero effettuato, date le circostanze, appare sufficiente a questa Direzione Regionale.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%	Incidenza economica: 15%
---	--------------------------

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Si conferma il risultato raggiunto.
(Al 30.9.2009 percentuale di realizzazione 84,25).



DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI AVELLINO

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: A.1.2 - Vigilanza assicurativa - Aziende non regolari/aziende ispezionate

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	80%		81,77%	81,15%
Risultato alla data del 31.12.2009	75,29%		84,98%	78,44%
% di realizzazione	94,11		103,93	96,66

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Lo scostamento è dipeso dal mancato ribaltamento di n. 64 incarichi amministrativi espletati dai funzionari di vigilanza e confluiti, ai fini dei risultati di produzione, nel numero delle aziende ispezionate ed in quelle irregolari. Tale operazione era stata segnalata dalla Direzione Centrale Rischi con e-mail n. 0009900 del 18.11.2009, di cui si acclude copia, alla DCSIT - Uff. IV su richiesta della Sede di Avellino per il tramite della D.R. Campania. Da tale correzione scaturisce che il rapporto tra aziende non regolari n. 262 su quelle ispezionate n. 284 (obiettivo richiesto n. 200) è del 92,25% pari alla percentuale di realizzazione 115,31. A fronte di tale considerazione si chiede la riparametrazione del dato e l'attribuzione della fascia di compenso al 100%.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Si concorda con le valutazioni della Sede.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

Incidenza economica: 20%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Verificata la documentazione di supporto, l'obiettivo si ritiene pienamente raggiunto.

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones below it.

DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI CASTELLAMMARE

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: A.4.3 - CREDITI- Sistemazione delle situazioni contributive che presentano contestualmente titoli a debito e a credito

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	70%		70%	70,36%
Risultato alla data del 31.12.2009	68,26%		73,56%	75,19%
% di realizzazione	97,51		105,09	106,86

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

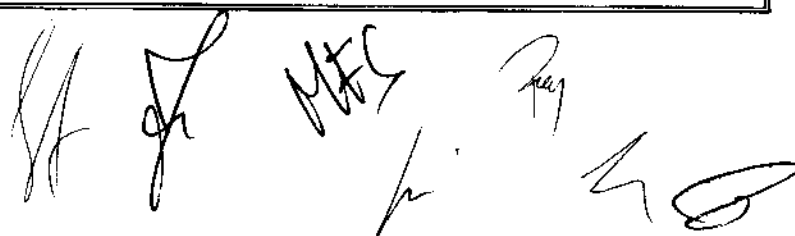
L'obiettivo non è stato raggiunto al 100% per la mancata lavorazione di n. 77 pratiche su un totale di 3313. Sulla mancata lavorazione di queste pratiche hanno inciso diversi fattori indipendenti dalla volontà della Sede quali, ad esempio, interruzioni forzate dei collegamenti telematici per i noti lavori di cablaggio delle linee telefoniche, lavori di ristrutturazione della Sede che, nel periodo interessato, hanno comportato serie ripercussioni sull'organizzazione anche logistica del personale; ancora, l'assenza (per ragioni varie) del responsabile della Sede e degli operatori C3. Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene quindi che l'obiettivo sia stato raggiunto al 100% anche in considerazione del fatto che se si osserva il dato della Sede di Nola Terme (ossia Nola + Castellammare) l'obiettivo è stato realizzato nella percentuale del 107.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90% Incidenza economica: 15%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Si ritiene di poter accogliere le motivazioni esposte.

DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI CASTELLAMMARE

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B.9 - Tempestività nell'accertamento postumi: visite per accertamento postumi effettuate entro 15 gg. dalla ripresa di lavoro

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	90%		88,03%	82,53%
Risultato alla data del 31.12.2009	86,14%		89,47%	87,90%
% di realizzazione	95,71		101,63	106,50

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate


L'obiettivo B.9 risulta raggiunto al 95,71%, tuttavia da un'analisi di dettaglio si ritiene che detto obiettivo sia stato raggiunto nella misura del 100% - i 24 casi trattati nel mese di dicembre, infatti, riportano in OFA un errore sulla data di fine inabilità. Dell'errore rilevato è stata data immediata comunicazione, per le opportune rettifiche, alla DCPOC con e-mail al Dott. Danilo Orlando.

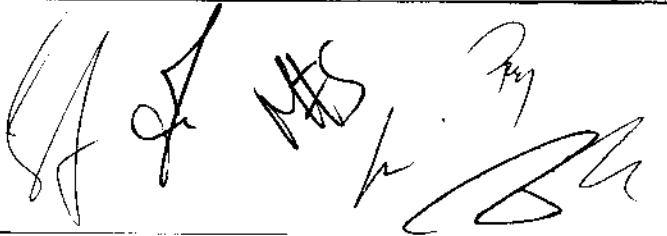
Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90% Incidenza economica: 15%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

I casi evidenziati dalla Sede sono stati riscontrati attraverso un'estrazione della DCSIT in Data Warehouse, pertanto l'obiettivo si ritiene raggiunto.





DIREZIONE REGIONALE PUGLIA

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI BARI

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: A.4.3 - CREDITI- Sistemazione delle situazioni contributive che presentano contestualmente titoli a debito e a credito

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	75%		75%	70,36%
Risultato alla data del 31.12.2009	74,23%		79,59%	75,19%
% di realizzazione	98,97		106,12	106,86

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

E' stata data priorità a tutte le attività con scadenze improrogabili, pianificando di porre in essere gli adempimenti connessi all'obiettivo in oggetto in una fase successiva. Peraltro l'enorme numero di DURC da rilasciare soprattutto da parte della Sede di Bari, il concomitante verificarsi di molte assenze prolungate del personale del Processo Aziende di Bari ed il trasferimento di molti operatori dalla Sede di Altamura, hanno influito sul mancato raggiungimento dell'obiettivo, seppure per una percentuale irrisoria. Si ritiene opportuno porre in evidenza che, avendo la Sede Provinciale raggiunto una percentuale di realizzazione del 98,97% non sia equo arrotondare tale percentuale al 90% piuttosto che al 100% non tenendo conto di qualsiasi ragionamento logico, anche di natura matematica.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Atteso che:

- 1) la Sede negli ultimi anni è stata particolarmente coinvolta nel processo di recupero della normalità produttiva;
- 2) rispetto ai trimestri precedenti si riscontra un progressivo miglioramento;
- 3) i risultati produttivi scontano nello stesso tempo il cambio del Dirigente di Sede avvenuto in corso d'anno.

Si ritiene quindi che l'impegno profuso dagli operatori negli ultimi anni giustifichi il compenso nella misura del 100%.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%	Incidenza economica: 20%
CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.	
Si conferma il risultato raggiunto. (Al 30.9.2009 percentuale di realizzazione 72,29).	



DIREZIONE REGIONALE PUGLIA

SCHEDA DI CRITICITA'

SEDE DI BARI

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B.3 - Indennizzo in capitale entro 120 gg. del danno biologico derivante da infortunio

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	96,44%		96,28%	95,71%
Risultato alla data del 31.12.2009	95,70%		95,40%	96,03%
% di realizzazione	99,23		99,08	100,33

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Lo scostamento dall'obiettivo si è verificato in misura maggiore c/o la Sede di Altamura dalla quale sono stati trasferiti molti operatori. Il dato negativo di tale Sede ha ovviamente inciso sulla percentuale di realizzazione della Sede Provinciale (SEDE T). Si ritiene, anche per questo obiettivo, porre in evidenza, che è fuori da ogni logica arrotondare la percentuale raggiunta del 99,23 al 90% piuttosto che al 100%.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Atteso che:

- 1) la Sede negli ultimi anni è stata particolarmente coinvolta nel processo di recupero della normalità produttiva;
- 2) rispetto ai trimestri precedenti si riscontra un progressivo miglioramento;
- 3) i risultati produttivi scontano nello stesso tempo il cambio del Dirigente di Sede avvenuto in corso d'anno.

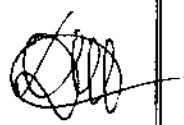
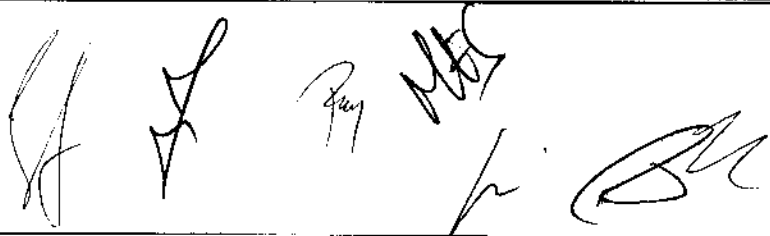
Si ritiene quindi che l'impegno profuso dagli operatori negli ultimi anni giustifichi il compenso nella misura del 100%.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

Incidenza economica: 20%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Si conferma il risultato raggiunto.
(Al 30.9.2009 percentuale di realizzazione 98,87).

DIREZIONE REGIONALE PUGLIA

SCHEDA DI CRITICITA'

SEDE DI TARANTO

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B.8.1 - Rivalse - Azioni di surroga avviata nell'anno su infortuni da incidente stradale (f/a/n)

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	62%		62,31%	62,77%
Risultato alla data del 31.12.2009	55,97%		66,59%	71,30%
% di realizzazione	90,28		106,88	113,59

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Dalla rilevazione dei dati in procedura rivalse MODELLO 5 S.A. mensile si è riscontrata difformità con il dato recepito in procedura OFA. le surroghe aperte mensilmente nell'anno 2009 ed analiticamente evidenziate come neoprotocolate sono documentate come segue: GENNAIO n. 102 - FEBBRAIO n. 42 - MARZO n. 45 - APRILE n. 0 - MAGGIO n. 34 - GIUGNO n. 74 - LUGLIO n. 84 - AGOSTO n. 0 - SETT. n. 13 - OTT. n. 147 - NOV n. 74 - DIC. n. 23 per un totale aperture neoprotocolate pari a n. 638 su 695 definizioni con indennizzo. Come da elementi ricognitivi in algoritmi schede indice obiettivi (Cod. 1° elemento QF00243 e Cod. 2° elemento QF02593), il quoziente di tali valori reali così espresso 638/695 è pari al 91,79% sull'obiettivo del 62%. Scaturisce un indice di produttività pari al 148,04 che dà diritto alla fascia di compenso del 100% e non del 90% come da risultato OFA che ha recepito 389 casi su 695. L'espressione conferma il dato in quanto la stampa evidenze richiamata al 30.12.2009 reca la dicitura "NESSUNA PRATICA TROVATA" in quanto l'Avvocatura di Sede ha interamente soddisfatto tutte le richieste proposte. Si chiede pertanto l'attribuzione della fascia di compenso al 100%.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Si condividono le osservazioni della Sede supportate dall'analisi del Mod 5 S.A. che giustificano il compenso al 100%.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

Incidenza economica: 15%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Si ritiene di poter accogliere le osservazioni addotte dalla Sede.

DIREZIONE REGIONALE SICILIA

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI CALTANISSETTA

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B.9 - . Tempestività nell'accertamento postumi: visite per accertamento postumi effettuate entro 15 gg. dalla ripresa di lavoro

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	90%		89,48%	82,53%
Risultato alla data del 31.12.2009	88,73%		90,61%	87,90%
% di realizzazione	98,59		101,26	106,50

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Il lieve disallineamento rispetto al target negoziato è dipeso da alcuni fattori, quale l'assenza prolungata da giugno sino alla fine dell'anno di un Dirigente medico di I livello, nonché l'attribuzione del doppio incarico (sia c/o la Sede di Caltanissetta sia c/o quella di Enna), a partire dal mese di luglio, del dirigente medico di II livello, con la conseguente assenza dello stesso per uno-due giorni a settimana per adempiere l'incarico presso la Sede di Enna. Inoltre vi sono cinque casi oggetto di accertamento postumi il cui ritardo nell'accertamento non è imputabile alla Sede, in quanto sono stati definiti in prima istanza senza postumi e successivamente, a seguito di ricaduta, si è provveduto alla valutazione postumi sulla trattazione base. Per un caso è stata richiesta la cartella clinica ma non è pervenuta e per un altro ancora la visita di accertamento postumi si è potuta effettuare quando il giudice ha concesso il permesso, in quanto si è trattato di un infortunato sottoposto ad arresti domiciliari.


Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.


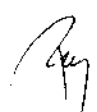


Nel corso dell'anno la Sede ha mantenuto un trend produttivo per tale obiettivo allineato al target negoziato, con un recupero nell'ultimo trimestre, come si può evincere dal grafico allegato. Pertanto, considerati il lieve disallineamento rispetto al risultato atteso (1,415), l'oggettiva assenza del personale medico per i motivi indicati dalla Sede ed il fatto che il ritardo nella trattazione di alcuni casi non è imputabile alla Sede stessa, la scrivente DR ritiene che l'obiettivo in questione possa considerarsi raggiunto al 100%, utile per la corresponsione al personale della prima fascia di compenso

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

Incidenza economica: 20%

Verificata l'esistenza dei sette casi segnalati dalla Sede, escludendoli dal calcolo, l'obiettivo risulta pienamente raggiunto (101,41%).



DIREZIONE REGIONALE SICILIA

SCHEDA DI CRITICITA'

SEDE DI ENNA

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B.9 - . Tempestività nell'accertamento postumi: visite per accertamento postumi effettuate entro 15 gg. dalla ripresa di lavoro

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	90%		89,48%	82,53%
Risultato alla data del 31.12.2009	89,61%		90,61%	87,90%
% di realizzazione	99,57		101,26	106,50

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Il lieve disallineamento rispetto al target è dipeso da alcuni fattori quali il trasferimento dal mese di luglio del dirigente medico di II livello per via del declassamento della Sede da Sede di tipo A a Sede di tipo B, con parziale sostituzione per uno-due giorni a settimana da parte del dirigente medico di II livello che presidia anche la Sede di Caltanissetta. Inoltre vi sono tre casi oggetto di accertamento postumi il cui ritardo nell'accertamento non è imputabile alla Sede in quanto sono stati definiti in prima istanza senza postumi e successivamente, a seguito di ricaduta, si è provveduto alla valutazione postumi sulla trattazione base nei termini fissati dall'obiettivo, un altro caso risulta definito nei termini da CARCLI ed infine vi è un caso che è stato trattato da altra Sede.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

Nel corso dell'anno la Sede ha mantenuto un trend produttivo per tale obiettivo allineato al target negoziato, con un recupero nell'ultimo trimestre, come si può evincere dal grafico allegato. Pertanto, considerati il lievissimo disallineamento rispetto al risultato atteso (0,43%), l'oggettiva assenza del personale medico per i motivi indicati dalla Sede ed il fatto che il ritardo nella trattazione di alcuni casi non è imputabile alla Sede stessa, la scrivente D.R. ritiene che l'obiettivo in questione possa considerarsi raggiunto al 100% utile per la corresponsione al personale della prima fascia di compenso.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

Incidenza economica: 20%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Verificati gli ultimi due casi segnalati, includendoli nel calcolo del risultato, l'obiettivo risulta pienamente raggiunto.

DIREZIONE REGIONALE SICILIA

SCHEDA DI CRITICITA'

SEDE DI MILAZZO

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B.9 - . Tempestività nell'accertamento postumi: visite per accertamento postumi effettuate entro 15 gg. dalla ripresa di lavoro

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	90%		89%	82,53%
Risultato alla data del 31.12.2009	89,61%		90,61%	87,90%
% di realizzazione	99,56		101,26	106,50

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

La Sede ha rilevato che n. 6 casi di competenza del mese di dicembre, i cui postumi sono stati accertati nei termini, secondo quanto evidenziato dalla procedura CARCLI, non sono stati conteggiati al numeratore da parte della procedura OFA. Pertanto, considerando tali n. 6 casi, la Sede ha definito nei termini n. 325 casi su n. 356, con un risultato del 91,29% che, rapportata al target negoziato, dà luogo ad una percentuale di realizzazione del 101,43% utile per la corresponsione della prima fascia di compenso.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

La scrivente D.R. ha verificato i n. 6 casi evidenziati dalla Sede, concordando sulle conclusioni della stessa. Pertanto, tenuto conto anche sia del lievissimo scostamento (0,44%) sia del fatto che nell'ultimo trimestre il trend produttivo è stato costante (cfr. grafico allegato), si ritiene che l'obiettivo in questione possa considerarsi raggiunto al 100% utile per la corresponsione al personale della prima fascia di compenso.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

Incidenza economica: 15%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Verificati i casi evidenziati, includendoli nel calcolo del risultato, l'obiettivo risulta pienamente raggiunto.

DIREZIONE REGIONALE SICILIA

SCHEDA DI CRITICITA'
SEDE DI CATANIA

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: A.1.2 - Vigilanza assicurativa - Aziende non regolari/Aziende ispezionate

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	85%		85%	81,15%
Risultato alla data del 31.12.2009	79,67%		77,13%	78,44%
% di realizzazione	93,73		90,75	96,66

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

La criticità scaturisce da fattori estranei all'impegno profuso dai Funzionari di Vigilanza. Infatti già in data 25.6.2009 la D.R. ha inviato alla DC RISCHI, a DCPOC e alla DC. SIT, una nota nella quale, tra l'altro, si evidenziava che da un'analisi a campione condotta sui report 6 e 7 della nuova procedura "Valigetta" venivano individuate delle tipologie di incarichi ispettivi legati ad attività di piano del processo aziende (non eseguibili altrimenti), quali sistemazioni di clienti regolati ai sensi dell'art. 28 T.U., o relativi ad esigenze del Processo difficilmente programmabili (richieste di rimborso con importi particolarmente rilevanti avanzate dalle Aziende, richieste di intervento a seguito di segnalazioni di lavoratori, ecc.) che inciderebbero per circa 1/3 sul totale delle attività complessivamente espletate.

Si tratta quindi di incarichi ispettivi che ovviamente non danno luogo ad irregolarità nell'azienda (e quindi non alimentano il numeratore dell'obiettivo) ma che, di contro, essendo considerati ispezioni, alimentano il denominatore dell'obiettivo, con conseguente riduzione della percentuale di realizzazione.

La forza ispettiva della Sede di Catania ha non solo raggiunto gli obiettivi assegnati ma ha contribuito anche al pieno raggiungimento degli obiettivi di piano del settore aziende ed inoltre ha assicurato il presidio di territori scoperti di Funzionari di Vigilanza (Ragusa e Siracusa) garantendone la legalità ed assicurando il recupero di ingenti somme.

Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.

La scrivente D.R. condivide le motivazioni della Sede in ordine allo scostamento, aggiungendo che la percentuale di realizzazione della Sede è in ogni caso superiore alla media regionale e vicina a quella nazionale.
Pertanto si ritiene che l'obiettivo in questione possa considerarsi raggiunto al 100%, utile per la corresponsione al personale della prima fascia di compenso.

FASCIA DI COMPENSO RESULTANTE: 90%	Incidenza economica: 25%
---	---------------------------------

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Verificata l'esistenza dell'anomalia in procedura ed esaminata la documentazione di supporto, l'obiettivo si ritiene pienamente raggiunto.

SCHEDA DI CRITICITA'

DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: A.3.1 - Contenzioso amministrativo - Decisione, entro 90 gg., dell'istruttoria dei ricorsi presentati dai D.L. al C.d.A., per il tramite delle Direzioni Regionali

Quantificazione obiettivo	90%
Risultato alla data del 31.12.2009	71,97%
% di realizzazione	79,97

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Dai dati rilevati in OFA "Flusso bloccato" risultano istruiti ed inviati nei termini 91 ricorsi su 94 pervenuti da almeno 90 gg. che portano la realizzazione dell'obiettivo al 107,57%. Risultano quindi istruiti oltre i termini solo 3 ricorsi, due dei quali riaperti per un supplemento d'istruttoria richiesto dalla D.C. Rischi e successivamente rinviati alla medesima Direzione Centrale. Per il rimanente, la cui chiusura era stata a suo tempo impedita da problemi procedurali, non appare tuttora recepita in OFA la variazione della data di composizione, operata dal centro su segnalazione di questa Direzione.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 70%

Incidenza economica: 20%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

La struttura ha erroneamente preso in considerazione il calcolo del raggiungimento dell'obiettivo utilizzando il c.d. "flusso bloccato", calcolo non idoneo rispetto allo scopo del sistema premiante. Misurando il grado di raggiungimento con il c.d. "anno corrente" la modalità di calcolo è più corretta ma l'estrazione dei dati dalla procedura di produzione non tiene conto dei ricorsi istruiti nell'anno 2009 ma presentati negli ultimi tre mesi del 2008.

Si è ritenuto più confacente alle necessità di verifica utilizzare come base di calcolo il numero di ricorsi istruiti nel periodo che va dal 01.01.2009 al 31.12.2009 in rapporto al numero di ricorsi presentati nel periodo che va dal 01.10.2008 al 30.09.2009.

Pertanto il numero di ricorsi istruiti nel 2009 sono 95 a cui si aggiungono 19 istruiti nel 2009 ma riferiti al 2008, mentre il numero di ricorsi presentati da ottobre 2008 a settembre 2009 è pari a 124, con un risultato del 91,94%, ed una percentuale di realizzazione del 102,16.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'MFS', 'Ry', and several other illegible signatures.

SCHEDA DI CRITICITA'

DIREZIONE REGIONALE VENETO

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: A.3.1 - Contenzioso amministrativo - Decisione, entro 90 gg., dell'istruttoria dei ricorsi presentati dai D.L. al C.d.A., per il tramite delle Direzioni Regionali

Quantificazione obiettivo	90%
Risultato alla data del 31.12.2009	67,86%
% di realizzazione	75,40

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Dai dati OFA "flusso bloccato" risultano definiti 81 ricorsi su 81 pervenuti da almeno 90 gg., con una percentuale di realizzazione del 111%.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 70%	Incidenza economica: 23%
---	--------------------------

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

La struttura ha erroneamente preso in considerazione il calcolo del raggiungimento dell'obiettivo utilizzando il c.d. "flusso bloccato", calcolo non idoneo rispetto allo scopo del sistema premiante. Misurando il grado di raggiungimento con il c.d. "anno corrente" la modalità di calcolo è più corretta ma l'estrazione dei dati dalla procedura di produzione non tiene conto dei ricorsi istruiti nell'anno 2009 ma presentati negli ultimi tre mesi del 2008.

Si è ritenuto più confacente alle necessità di verifica utilizzare come base di calcolo il numero di ricorsi istruiti nel periodo che va dal 01.01.2009 al 31.12.2009 in rapporto al numero di ricorsi presentati nel periodo che va dal 01.10.2008 al 30.09.2009.

Pertanto il numero di ricorsi istruiti nel 2009 sono 76 a cui si aggiungono 15 istruiti nel 2009 ma riferiti al 2008, mentre il numero di ricorsi presentati da ottobre 2008 a settembre 2009 è pari a 99, con un risultato del 91,92%, ed una percentuale di realizzazione del 102,13.

Handwritten signatures and initials, including 'MRS', 'Pupac', and several other illegible signatures.

SCHEDA DI CRITICITA'

DIREZIONE REGIONALE FRIULI

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: A.3.1 - Contenzioso amministrativo - Decisione, entro 90 gg., dell'istruttoria dei ricorsi presentati dai D.L. al C.d.A., per il tramite delle Direzioni Regionali

Quantificazione obiettivo	90%
Risultato alla data del 31.12.2009	79,31%
% di realizzazione	88,12

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Dai dati OFA "flusso bloccato" risultano definiti 17 ricorsi su 17 pervenuti da almeno 90 gg., con una percentuale di realizzazione del 111%.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 80%

Incidenza economica: 23%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

La struttura ha erroneamente preso in considerazione il calcolo del raggiungimento dell'obiettivo utilizzando il c.d. "flusso bloccato", calcolo non idoneo rispetto allo scopo del sistema premiante. Misurando il grado di raggiungimento con il c.d. "anno corrente" la modalità di calcolo è più corretta ma l'estrazione dei dati dalla procedura di produzione non tiene conto dei ricorsi istruiti nell'anno 2009 ma presentati negli ultimi tre mesi del 2008.

Si è ritenuto più confacente alle necessità di verifica utilizzare come base di calcolo il numero di ricorsi istruiti nel periodo che va dal 01.01.2009 al 31.12.2009 in rapporto al numero di ricorsi presentati nel periodo che va dal 01.10.2008 al 30.09.2009.

Pertanto il numero di ricorsi istruiti nel 2009 sono 23 a cui si aggiungono 5 istruiti nel 2009 ma riferiti al 2008, mentre il numero di ricorsi presentati da ottobre 2008 a settembre 2009 è pari a 21, con un risultato del 133,33%, ed una percentuale di realizzazione del 148,14.

Handwritten signatures and initials, including 'M.F.S.', 'Ry', and other illegible marks.

SCHEDA DI CRITICITA'

DIREZIONE REGIONALE TOSCANA

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: A.3.1 - Contenzioso amministrativo - Decisione, entro 90 gg., dell'istruttoria dei ricorsi presentati dai D.L. al C.d.A., per il tramite delle Direzioni Regionali

Quantificazione obiettivo	90%
Risultato alla data del 31.12.2009	89,74%
% di realizzazione	99,72

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Da procedura OFA, risultando una percentuale di realizzazione pari al 99,72% con 70 pratiche definite su 78 ma considerata la produzione con "flusso bloccato", ovvero non computando le pratiche pervenute successivamente al 30 settembre, si riscontra che sono state definite nei termini, entro i 90 gg., tutte le 55 pratiche pervenute in corso di anno.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

Incidenza economica: 20%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

La struttura ha erroneamente preso in considerazione il calcolo del raggiungimento dell'obiettivo utilizzando il c.d. "flusso bloccato", calcolo non idoneo rispetto allo scopo del sistema premiante. Misurando il grado di raggiungimento con il c.d. "anno corrente" la modalità di calcolo è più corretta ma l'estrazione dei dati dalla procedura di produzione non tiene conto dei ricorsi istruiti nell'anno 2009 ma presentati negli ultimi tre mesi del 2008.

Si è ritenuto più confacente alle necessità di verifica utilizzare come base di calcolo il numero di ricorsi istruiti nel periodo che va dal 01.01.2009 al 31.12.2009 in rapporto al numero di ricorsi presentati nel periodo che va dal 01.10.2008 al 30.09.2009.

Pertanto il numero di ricorsi istruiti nel 2009 sono 70 a cui si aggiungono 18 istruiti nel 2009 ma riferiti al 2008, mentre il numero di ricorsi presentati da ottobre 2008 a settembre 2009 è pari a 83, con un risultato del 106,02%, ed una percentuale di realizzazione del 117,80.

SCHEDA DI CRITICITA'

DIREZIONE REGIONALE MARCHE

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: A.3.1 - Contenzioso amministrativo - Decisione, entro 90 gg., dell'istruttoria dei ricorsi presentati dai D.L. al C.d.A., per il tramite delle Direzioni Regionali

Quantificazione obiettivo	90%
Risultato alla data del 31.12.2009	89,29%
% di realizzazione	99,21

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Al 31.12.2009 tutti i ricorsi pervenuti sono stati istruiti nei termini. Un unico ricorso pervenuto nel mese di dicembre è nei termini per la definizione dell'istruttoria. La percentuale di realizzazione è pari al 111,11%.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90% **Incidenza economica: 30%**

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Dalla procedura OFA "Flusso corrente" risultano istruiti ed inviati nei termini 25 ricorsi su 28 presentati. Aggiungendo i ricorsi pervenuti nel 2008, lavorati entro 90 gg. nel 2009, pari a 3 su 3, l'obiettivo risulta pienamente raggiunto (100,35%).

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the right and several smaller ones below it.

SCHEDA DI CRITICITA'

DIREZIONE REGIONALE MOLISE

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: A.1.1 - Numero aziende ispezionate

Quantificazione obiettivo	300
Risultato alla data del 31.12.2009	276
% di realizzazione	92

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Il dato disallineato dell'obiettivo prefissato è da imputare alla difficile congiuntura economica del territorio. Il carico di lavoro dei 3 ispettori in forza nella Regione è superiore alla media nazionale considerato altresì, che un ispettore è collocato presso la Direzione Regionale che seppur di tipo D, ha necessità di assicurare l'attività di coordinamento e sinergia con altri organi istituzionali della Regione. Queste situazioni, sicuramente anomale, rilevano la difficoltà al pieno raggiungimento dell'obiettivo in questione, tuttavia la percentuale di realizzazione è da ritenersi ugualmente positiva e in linea con la media nazionale.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%	Incidenza economica: 20%
---	---------------------------------

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Si conferma il risultato raggiunto.



 MRS
 Puy
 H.

SCHEDA DI CRITICITA'

DIREZIONE REGIONALE PUGLIA

VERIFICA FINALE

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: A.3.1 - Contenzioso amministrativo - Decisione, entro 90 gg., dell'istruttoria dei ricorsi presentati dai D.L. al C.d.A., per il tramite delle Direzioni Regionali

Quantificazione obiettivo	90%
Risultato alla data del 31.12.2009	64,29%
% di realizzazione	71,43

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Il dato OFA a fine dicembre indica una percentuale di realizzazione dell'obiettivo pari al 71,43%. In realtà alla suddetta data sono stati presentati n. 56 ricorsi di cui:
 1) istruiti nei termini: n. 38;
 2) istruito oltre i termini: n. 1;
 3) per i rimanenti n. 17 ricorsi, giacenti alla data di riferimento, non sono ancora scaduti i termini previsti per la definizione dell'istruttoria.
 Il risultato alla data del 31.12.2009 è in linea con l'obiettivo risultando la percentuale di definizione nella I fascia di graduazione, con diritto al compenso al 100%.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 70% Incidenza economica: 35%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

La struttura ha erroneamente preso in considerazione il calcolo del raggiungimento dell'obiettivo utilizzando il c.d. "flusso bloccato", calcolo non idoneo rispetto allo scopo del sistema premiante. Misurando il grado di raggiungimento con il c.d. "anno corrente" la modalità di calcolo è più corretta ma l'estrazione dei dati dalla procedura di produzione non tiene conto dei ricorsi istruiti nell'anno 2009 ma presentati negli ultimi tre mesi del 2008.
 Si è ritenuto più confacente alle necessità di verifica utilizzare come base di calcolo il numero di ricorsi istruiti nel periodo che va dal 01.01.2009 al 31.12.2009 in rapporto al numero di ricorsi presentati nel periodo che va dal 01.10.2008 al 30.09.2009.
 Pertanto il numero di ricorsi istruiti nel 2009 sono 36 a cui si aggiungono 10 istruiti nel 2009 ma riferiti al 2008, mentre il numero di ricorsi presentati da ottobre 2008 a settembre 2009 è pari a 53, con un risultato dell'86,79%, ed una percentuale di realizzazione del 96,44.

Handwritten signatures and initials, including a large 'Z' and several illegible signatures.

<u>SCHEDA DI CRITICITA'</u>	
DIREZIONE REGIONALE BASILICATA	
<u>VERIFICA FINALE</u>	

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: A.3.1 - Contenzioso amministrativo - Decisione, entro 90 gg., dell'istruttoria dei ricorsi presentati dai D.L. al C.d.A., per il tramite delle Direzioni Regionali

Quantificazione obiettivo	90%
Risultato alla data del 31.12.2009	85,71%
% di realizzazione	95,24

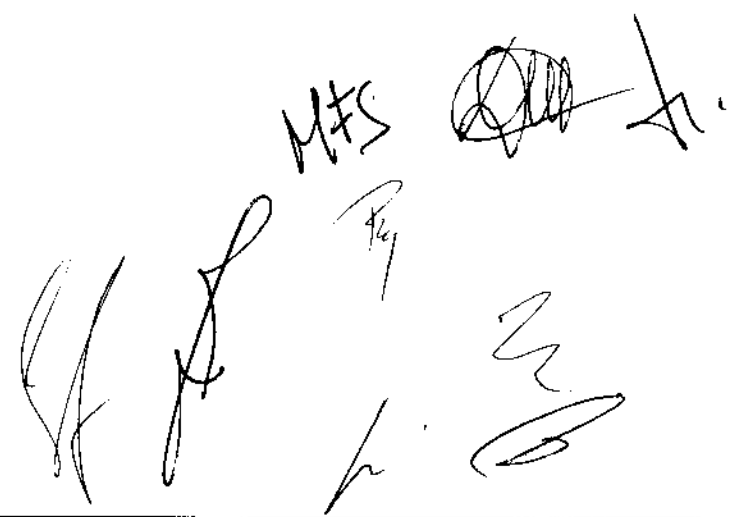
Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Alla data del 31.12.2009 in Procedura OFA - Report "Ob. A.3.1 Flusso bloccato" risulta definita, entro 90 gg. dal ricevimento, l'istruttoria di n. 6 ricorsi a fronte dei n. 7 con una percentuale di realizzazione del 95,24%. Si precisa, tuttavia, che, come certificato dal Responsabile dell'Ufficio Attività Istituzionale, il ricorso n. 935/09 pervenuto il 17.12.2009 è stato istruito e definito, in Procedura Ricorsi, nei termini prescritti (14.1.2010).
Pertanto la percentuale di realizzazione dell'obiettivo è pari al 100%.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%	Incidenza economica: 30%
------------------------------------	--------------------------

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

Dalla procedura OFA "Flusso corrente" risultano istruiti ed inviati nei termini 6 ricorsi su 7 pervenuti e non risultando lavorati ricorsi del 2008, si conferma il risultato raggiunto. Tuttavia la D.R Basilicata risulta essere l'unica struttura regionale a non beneficiare del calcolo dell'indicatore di ricorsi presentati nel 2008 e lavorati nel 2009, non riuscendo così a mediare l'influenza negativa del settimo ricorso. Considerando inoltre che lo stesso è pervenuto il 17 dicembre 2009 e che comunque è stato lavorato il 14 gennaio 2010, si ritiene di elevare al 100% la percentuale di realizzazione dell'obiettivo.



 MFS

<u>SCHEDA DI CRITICITA'</u>	
DIREZIONE REGIONALE CALABRIA	
<u>VERIFICA FINALE</u>	

Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: C.3 - Sviluppo della funzione prevenzione sul territorio - Finalizzazione percentualizzata delle risorse finanziarie regionali in relazione ai piani territoriali per la prevenzione per macro aree di attività

Quantificazione obiettivo	100%
Risultato alla data del 31.12.2009	99,90%
% di realizzazione	99,90

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Alla data del 31.12.2009 l'obiettivo si è attestato sul valore del 99,9%. Nonostante in fase di verifica intermedia si fosse distanti dal valore atteso (43%) l'obiettivo è stato tenacemente perseguito e, infatti, le attività afferenti e i relativi impegni sono stati concentrati nel quarto trimestre dell'anno 2009. Pur nella consapevolezza che mancano soltanto 79 € per "arrotondare" l'obiettivo, lo stesso, attestandosi al 99,901% si ritiene nel modo più assoluto raggiunto.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%	Incidenza economica: 20%
------------------------------------	--------------------------

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

L'obiettivo si ritiene raggiunto.



 MES ~~_____~~ *fr*

Rug

h

E

B

SCHEDA DI CRITICITA'

DIREZIONE REGIONALE SICILIA

VERIFICA FINALE**Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: A.3.1 - Contenzioso amministrativo - Decisione, entro 90 gg., dell'istruttoria dei ricorsi presentati dai D.L. al C.d.A., per il tramite delle Direzioni Regionali**

Quantificazione obiettivo	90%
Risultato alla data del 31.12.2009	82,61%
% di realizzazione	91,79

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

Al 31.12.2009 dei n. 71 ricorsi pervenuti, risultano definiti dalla Direzione Regionale n. 55 ricorsi (pari al 77% dei ricorsi pervenuti), così articolati:

- n. 8 composti in D.R.;
- n. 6 rinunciati;
- n. 1 chiuso per cessata materia del contendere;
- n. 37 definiti inammissibili per incompetenza per materia;
- n. 2 respinti dal C.d.A.;
- n. 1 parzialmente accolto dal C.d.A..

Per i n. 16 ricorsi ancora da definire si precisa che il termine dei 90 gg. non è ancora scaduto, tranne per un ricorso che risulta sospeso per proposizione di ricorso giudiziario.

Infatti, dalla Procedura OFA - Flusso bloccato - risultano definiti nei termini n. 50 ricorsi su n. 51, con un valore di realizzazione del 98,04% che, rapportato al target negoziato (90%) dà luogo ad una percentuale di realizzazione del 108,93%.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

Incidenza economica: 15%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

La struttura ha erroneamente preso in considerazione il calcolo del raggiungimento dell'obiettivo utilizzando il c.d. "flusso bloccato", calcolo non idoneo rispetto allo scopo del sistema premiante. Misurando il grado di raggiungimento con il c.d. "anno corrente" la modalità di calcolo è più corretta ma l'estrazione dei dati dalla procedura di produzione non tiene conto dei ricorsi istruiti nell'anno 2009 ma presentati negli ultimi tre mesi del 2008.

Si è ritenuto più confacente alle necessità di verifica utilizzare come base di calcolo il numero di ricorsi istruiti nel periodo che va dal 01.01.2009 al 31.12.2009 in rapporto al numero di ricorsi presentati nel periodo che va dal 01.10.2008 al 30.09.2009.

Pertanto il numero di ricorsi istruiti nel 2009 sono 57 a cui si aggiungono 10 istruiti nel 2009 ma riferiti al 2008, mentre il numero di ricorsi presentati da ottobre 2008 a settembre 2009 è pari a 63, con un risultato del 106,35%, ed una percentuale di realizzazione del 118,17.

SCHEDA DI CRITICITA'
DIREZIONE REGIONALE LIGURIA
VERIFICA FINALE

PROGETTO SPECIALE: Attivazione del processo di accentramento presso la D.R. delle attività contabili e di gestione del personale (Piano di gestione 2007/2009 - Del. C.d.A. n. 500/2007 - Del. Presidente n. 78/2008). Sub. Progetto B) accentramento della gestione delle risorse umane

<u>Risultato atteso</u>	SUB PROGETTO B) fasi da 1 a 4
<u>Risultato conseguito al 31.12.2009</u>	Fasi da 1 a 3
<u>% di realizzazione:</u>	85% - Tot. prog. 92,50%

Motivazione per scostamento o criticità riscontrate

La fase finale del sub-progetto B) prevedeva il consolidamento dei flussi Sede/DR/DC e attribuzione definitiva di compiti e competenze accentrate. Inoltre era previsto che dopo l'avvio a regime delle attività accentrate fosse realizzato e condiviso con le OO.SS, un report conclusivo contenente l'indicazione di eventuale criticità residue e delle proposte della struttura regionale per il loro superamento. Poiché si sono verificati significativi ritardi nel rilascio delle procedure accentrate il progetto è stato ritardato nel senso di rivedere l'ipotesi di accentramento delle attività stabilite e con essa i tempi previsti per l'attribuzione definitiva dei compiti, nell'ambito del polo regionale di gestione del personale. Alla data del 31.12.2009 non risulta ancora accentrata la gestione delle presenze/assenze, ritenuta parte cospicua dell'attività del polo regionale, pertanto la valutazione definitiva sui carichi e le risorse necessarie alla gestione delle attività è necessariamente rinviata.

Analogamente non è stato possibile predisporre la reportistica finale sull'avvio a regime del procedo di accentramento. Dal momento che l'esito del progetto è necessariamente legato al rilascio delle applicazioni da parte della DDCC competenti, in fase di contrattazione era stato previsto (ed indicato nel verbale) che "l'obiettivo si riterrà comunque conseguito nel caso di mancato completamento del progetto nazionale di accentramento". Per quanto sopra non essendo il mancato completamento del progetto dipendente da cause interne alla Struttura Regionale, il progetto speciale si ritiene concluso.

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%

CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.

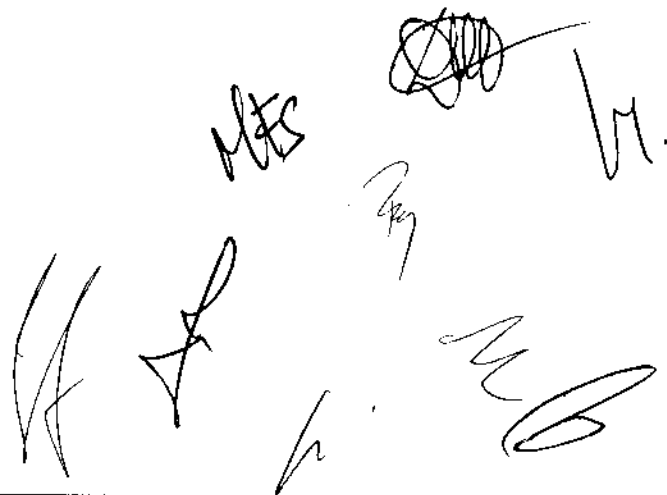
Si accolgono le motivazioni addotte della D.R., pertanto il progetto si intende raggiunto.

Handwritten signatures and initials, including 'MES', 'F', 'P', and others, located at the bottom right of the document.

<u>SCHEMA DI CRITICITA'</u>	
DIREZIONE REGIONALE CALABRIA	
VERIFICA FINALE	

PROGETTO SPECIALE: "Attento papà" (percorso di apprendimento su come si costruisce la sicurezza negli ambienti di vita quotidiana, rivolto gli alunni delle IV classi della scuola primaria)	
<u>Risultato atteso</u>	Fasi da a) ad e)
<u>Risultato conseguito al 31.12.2009</u>	Completate le fasi da a) a d) (Fase e: premiazione dei lavori)
<u>% di realizzazione:</u>	90
Motivazione per scostamento o criticità riscontrate	
<p>Relativamente alla fase e, si fa presente che nel mese di ottobre si è provveduto a richiedere ai Circoli didattici aderenti all'iniziativa di coinvolgere gli alunni nella realizzazione di una serie di attività/lavori da presentare entro il 31.10.2009. Nel mese di novembre si è proceduto alla raccolta e selezione dei lavori realizzati dagli studenti e, in vista della successiva premiazione, si è provveduto alla ordinazione dei gadgets e delle targhe. Nel mese di dicembre si è provveduto a contattare le Scuole per fissare la data di premiazione dei lavori pervenuti in DR. Non si è potuto procedere alla premiazione dei lavori perché le scuole interessate non hanno dato la loro disponibilità a fissare una data da destinare alla conclusione dell'iniziativa a causa della concomitanza delle festività natalizie durante le quali gli Istituti sospendono le attività scolastiche. Tenuto conto che le attività di cui all'ultimo punto sono state subordinate alle esigenze di soggetti esterni e, pertanto, non governabili, ed atteso che il peso è minimo (il 10%) e che, comunque si procrastina per un breve periodo la relativa incombenza, la realizzazione del progetto al 31.12.2009 si considera pari al 100% e, pertanto, l'obiettivo è ritenuto raggiunto.</p>	

FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%
CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.
Si prende atto del risultato raggiunto. La circostanza delle festività natalizie era perfettamente nota all'atto della redazione del programma.



CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE 2009

VERIFICA FINALE

(con i dati di produzione al 31 DICEMBRE 2009)

**REPORT RISULTATI MONITORAGGIO
OBIETTIVI DI PRODUZIONE DELLE SEDI**
confrontabili con quelli aggregati a livello regionale e nazionale

[Handwritten signatures and initials]

C.I.E. 2009
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte O.F.A.)

Indicatore: **A.1.1 - NUMERO AZIENDE ISPEZIONATE**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	27.218	29.514	92,22
PIEMONTE TOT	2.277	2.025	112,44
1 CUNEO TOT	465,00	300	155,00
CAMPANIA TOT	2.843	2.490	114,18
2 SALERNO	350,00	350	100,00
PUGLIA TOT	1.530	2.300	66,52
3 FOGGIA TOTALE	625,00	430	145,35

[Handwritten signatures and initials]
 MES

C.I.E. 2009
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore **A.1.2 - Aziende non regolari / Aziende ispezionate** (Val.%)

	OBBIETTIVO PRIORITARIO	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
	TOTALE ITALIA	78,44	81,15	96,66
	PIEMONTE TOT	77,12	80,51	95,79
1	ASTI	86,21	80,00	107,76
	VENETO TOT	71,57	80,28	89,15
2	BELLUNO TOTALE	74,77	80,00	93,47
3	PADOVA TOTALE	81,00	80,00	101,25
4	VENEZIA TERRAFERMA TOT	82,31	80,00	102,89
	FRIULI TOT	74,82	80,00	93,53
5	PORDENONE TOTALE	85,71	80,00	107,14
	LIGURIA TOT	83,64	85,00	98,40
6	GENOVA TOTALE	84,64	85,00	99,58
7	LA SPEZIA TOTALE	93,83	85,00	110,39
	EMILIA ROMAGNA TOT	70,62	80,00	88,28
8	FERRARA TOTALE	84,39	80,00	105,49
9	RAVENNA TOTALE	85,52	80,00	106,90
	TOSCANA TOT	83,17	81,55	101,99
10	LIVORNO TOTALE	85,09	87,00	97,80
11	PISTOIA TOTALE	86,92	80,00	108,65
12	SIENA TOTALE	90,17	80,00	112,71
	MARCHE TOT	81,90	80,00	102,38
13	ANCONA TOTALE	85,60	80,00	107,00
14	PESARO TOTALE	85,68	80,00	107,10
	LAZIO TOT	87,19	80,78	107,94
15	ROMA CENTRO	83,33	80,00	104,16
16	LATINA TOTALE	82,45	82,00	100,55
17	ROMA TUSCOLANO TOTALE	86,78	80,00	108,48
18	VELLETRI TOTALE	93,25	82,00	113,72
19	ROMA NOMENTANO TOT	88,86	80,32	110,63
20	ROMA LAURENTINO TOT	89,38	82,00	109,00
	ABRUZZO TOT	72,93	80,00	91,16
21	L'AQUILA	73,56	80,00	91,95
22	PESCARA TOTALE	91,60	80,00	114,50
	CAMPANIA TOT	84,98	81,77	103,93
23	AVELLINO	75,29	80,00	94,11
24	NAPOLI TOTALE	93,98	85,00	110,56
25	SALERNO	80,85	80,00	101,06
	PUGLIA TOT	83,79	85,00	98,58
26	BARI TOTALE	85,75	85,00	100,88
27	BRINDISI TOTALE	86,11	85,00	101,31

Handwritten signatures and initials:
 - A large signature on the right side of the table.
 - A circular stamp or signature below it.
 - A signature at the bottom right.
 - A large signature at the bottom center of the page.

	BASILICATA TOT	90,85	80,00	113,56
28	POTENZA TOTALE	90,85	80,00	113,56
	CALABRIA TOT	93,87	80,00	117,34
29	CATANZARO	97,66	80,00	122,08
30	COSENZA TOTALE	94,76	80,00	118,45
	SICILIA TOT	77,13	85,00	90,75
31	CALTANISSETTA	87,88	85,00	103,39
32	ENNA	95,08	85,00	111,86
33	CATANIA TOTALE	79,67	85,00	93,73
34	MILAZZO	96,92	85,00	114,02
	SARDEGNA TOT	93,58	81,41	114,95
35	CAGLIARI TOTALE	92,16	82,00	112,39

2

h

di

~~di~~

di

di

di

di

C.I.E. 2009
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore **A.1.3 - Soggetti regolarizzati - Numero**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2005	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	75.228,00	43.939,00	171,21
<i>PIEMONTE TOT</i>	<i>5.500,00</i>	<i>2.100,00</i>	<i>261,90</i>
1 ALESSANDRIA	469,00	150,00	312,67
2 TORINO NORD	163,00	160,00	101,88
3 IVREA	167,00	80,00	208,75
4 VERCELLI	362,00	160,00	226,25
AOSTA	326,00	200,00	163,00
5 AOSTA	326,00	200,00	163,00
<i>EMILIA ROMAGNA TOT</i>	<i>8.618,00</i>	<i>4.224,00</i>	<i>204,02</i>
6 BOLOGNA	1.503,00	896,00	167,75
7 IMOLA	460,00	128,00	359,38
<i>TOSCANA TOT</i>	<i>4.641,00</i>	<i>2.700,00</i>	<i>171,89</i>
8 GROSSETO TOTALE	646,00	150,00	430,67
<i>CAMPANIA TOT</i>	<i>8.794,00</i>	<i>3.410,00</i>	<i>257,89</i>
9 SALERNO BATTIPAGLIA	1.061,00	530,00	200,19

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller initials or signatures on the left and bottom center.

C.I.E. 2009
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore **A.2.1 - Liquidazione verbali Inail definiti entro 30 gg** (Val %)

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	98,14	91,53	107,22
PIEMONTE TOT	97,76	91,30	107,08
1 ALESSANDRIA	100,00	90,00	111,11
2 TORINO CENTRO TOT.	98,88	95,00	104,08
LOMBARDIA TOT	98,34	90,42	108,76
3 MILANO BONCOMPAGNI TOT	99,43	90,00	110,48
VENETO TOT	98,31	91,17	107,83
4 ROVIGO TOTALE	91,25	90,00	101,39
5 VERONA TOTALE	99,58	91,00	109,43
FRIULI TOT	99,14	90,00	110,16
6 TRIESTE TOTALE	98,73	90,00	109,70
UMBRIA TOT	98,48	90,51	108,81
7 PERUGIA TOTALE	99,43	90,00	110,48
ABRUZZO TOT	95,12	90,00	105,69
8 AVEZZANO	88,28	90,00	98,09
CAMPANIA TOT	98,27	94,08	104,45
9 NAPOLI TOTALE	99,86	95,00	105,12
10 CASTELLAMMARE	98,57	95,00	103,76
CALABRIA TOT	96,96	90,00	107,73
11 VIBO VALENTIA	100,00	90,00	111,11

Indicatore **A.2.2 - Liquidazione verbali INPS / Altri Enti liquidati in 45 gg**
 (Val %)

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	98,95	91,28	108,40
EMILIA ROMAGNA TOT	99,68	92,65	107,59
1 RAVENNA TOTALE	100,00	93,00	107,53
LAZIO TOT	98,90	90,52	109,26
2 VITERBO TOTALE	100,00	90,00	111,11
CAMPANIA TOT	98,45	92,41	106,54
3 NOLA	100,00	92,00	108,70
SARDEGNA TOT	99,12	90,00	110,13
4 ORISTANO	93,94	90,00	104,38
5 SASSARI TOTALE	100,00	90,00	111,11

Handwritten signatures and initials are present on the right side of the page, including a large signature at the top right, a circular stamp below it, and several initials and scribbles at the bottom right.

C.I.E. 2009
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore **A.3.2 - Decisioni, entro 120 gg. dal ricevimento, sui ricorsi di competenza della Sede, esclusi quelli con azioni di surroga e di regresso in corso** (Val.%)

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	91,67	95,04	96,45
<i>VENETO TOT</i>	<i>84,13</i>	<i>95,00</i>	<i>88,56</i>
1 VICENZA - SCHIO	100,00	95,00	105,26
2 BASSANO DEL GRAPPA	100,00	95,00	105,26
<i>EMILIA ROMAGNA TOT</i>	<i>93,15</i>	<i>95,00</i>	<i>98,05</i>
3 MODENA TOTALE	100,00	95,00	105,26

Handwritten signatures and initials:
 - Top right: *dr.*
 - Middle right: *Fry* and a scribble.
 - Bottom left: *AS*
 - Bottom right: *MES* and a scribble.

C.I.E. 2009
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **A.4.1 - Sistemazione regolazioni art.28 T.U.** (Val %)

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	39,79	40,41	98,47
PIEMONTE TOT	43,01	40,10	107,26
1 NOVARA	43,16	40,00	107,90
2 TORINO NORD	42,45	40,00	106,13
D.P. BOLZANO TOT	34,16	40,00	85,40
3 MERANO	100,00	40,00	250,00
4 BRESSANONE	86,05	40,00	215,13
VENETO TOT	43,73	40,02	109,27
5 BELLUNO TOTALE	45,97	40,00	114,93
6 PADOVA TOTALE	42,71	39,00	109,51
7 ROVIGO TOTALE	46,18	39,00	118,41
8 VERONA TOTALE	41,41	40,00	103,53
LIGURIA TOT	42,11	40,00	105,28
9 GENOVA TOTALE	42,61	40,00	106,53
EMILIA ROMAGNA TOT	48,01	40,03	119,94
10 PIACENZA TOTALE	100,00	42,00	238,10
11 REGGIO EMILIA TOTALE	43,98	38,00	115,74
TOSCANA TOT	48,07	40,00	120,18
12 FIRENZE TOTALE	58,79	40,00	146,98
13 PRATO TOTALE	44,06	40,00	110,15
14 GROSSETO TOTALE	45,69	40,00	114,23
UMBRIA TOT	44,40	40,00	111,00
15 TERNI TOTALE	45,17	40,00	112,93
MARCHE TOT	51,93	40,00	129,83
16 ASCOLI PICENO TOTALE	43,34	40,00	108,35
PUGLIA TOT	30,98	45,00	68,84
17 BARLETTA TOTALE	48,45	45,00	107,67
18 BRINDISI TOTALE	49,77	45,00	110,60
19 LECCE TOTALE	48,71	45,00	108,24
CALABRIA TOT	43,39	40,00	108,48
20 CROTONE	41,56	40,00	103,90
SICILIA TOT	43,04	41,66	103,31
21 MESSINA	47,51	47,00	101,09
22 MILAZZO	48,69	47,00	103,60
23 TRAPANI TOTALE	46,8	40,00	117,00

[Handwritten signatures and initials]

C.I.E. 2009
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

**A.4.2 - Sistemazione situazioni contributive che presentano
 solo crediti e/o incassi scartati (Val.%)**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	34,12	30,28	112,68
TOSCANA TOT	36,81	30,00	122,70
1 PISA TOTALE	41,54	30,00	138,47
MARCHE TOT	41,27	30,00	137,57
2 MACERATA TOTALE	38,74	30,00	129,13
LAZIO TOT	33,56	30,00	111,87
3 ROMA TUSCOLANO TOT	48,57	30,00	161,90
CAMPANIA TOT	35,80	30,00	119,33
4 BENEVENTO	39,69	30,00	132,30
5 SALERNO BATTIPAGLIA	56,09	30,00	186,97
PUGLIA TOT	37,41	35,00	106,89
6 BARI TOTALE	37,35	35,00	106,71
7 BARLETTA TOTALE	42,24	35,00	120,69
8 FOGGIA TOTALE	45,19	35,00	129,11
9 LECCE TOTALE	40,46	35,00	115,60
SICILIA TOT	39,01	30,11	129,56
10 CALTANISSETTA	41,26	35,00	117,89
11 ENNA	50,25	35,00	143,57
12 SIRACUSA	35,91	25,00	143,64

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the right and several initials below it.


C.I.E. 2009
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

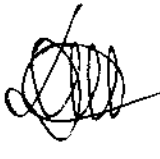
**A.4.3 - Sistemazione situazioni contributive che presentano titoli
 a debito e a credito (Val %)**


OBIETTIVI PRIORITY	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	75,19	70,36	106,86
PIEMONTE TOT	76,02	70,00	108,60
1 ALESSANDRIA	67,18	66,00	101,79
2 ASTI	84,53	71,00	119,06
3 CUNEO TOT	91,68	71,00	129,13
4 NOVARA	90,42	71,00	127,35
5 TORINO CENTRO TOT	74,45	70,66	105,36
6 TORINO SUD TOTALE	73,02	70,00	104,31
7 VERCELLI	72,69	70,00	103,84
AOSTA	73,74	70,00	105,34
8 AOSTA	73,74	70,00	105,34
LOMBARDIA TOT	73,82	70,00	105,46
9 BERGAMO TOTALE	70,73	70,00	101,04
10 BRESCIA TOTALE	84,24	70,00	120,34
11 CREMONA TOTALE	74,25	70,00	106,07
12 LECCO	76,04	70,00	108,63
13 SONDRIO	82,41	70,00	117,73
14 MANTOVA TOTALE	70,38	70,00	100,54
15 MILANO MAZZINI TOTALE	72,83	70,00	104,04
16 MILANO PORTA NUOVA TOT	80,41	70,00	114,87
17 MONZA TOTALE	70,77	70,00	101,10
18 PAVIA e Vigevano	72,80	70,00	104,00
19 LODI	71,28	70,00	101,83
D.P. BOLZANO TOT	70,62	70,00	100,89
20 BOLZANO	73,25	70,00	104,64
VENETO TOT	81,97	70,75	115,86
21 PADOVA TOTALE	78,57	68,00	115,54
22 ROVIGO TOTALE	79,68	75,00	106,24
23 TREVISO	87,28	70,00	124,69
24 CONEGLIANO	92,64	70,00	132,34
25 VENEZIA TERRAFERMA TOTALE	82,28	75,00	109,71
26 VERONA TOTALE	86,53	70,00	123,61
27 VICENZA - SCHIO	74,40	70,00	106,29
28 BASSANO DEL GRAPPA	80,92	72,00	112,39

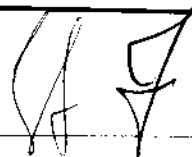
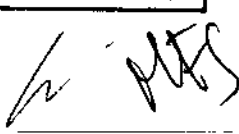

Handwritten signatures and initials are present at the bottom right of the page, including a large signature and the initials 'MES'.

	FRIULI TOT	76,53	70,00	109,33
29	TRIESTE TOTALE	77,21	70,00	110,30
30	UDINE TOTALE	79,57	70,00	113,67
	LIGURIA TOT	72,64	70,00	103,77
31	GENOVA TOTALE	71,78	70,00	102,54
32	LA SPEZIA TOTALE	73,87	70,00	105,53
33	SAVONA	71,19	70,00	101,70
34	IMPERIA	75,60	70,00	108,00
	EMILIA ROMAGNA TOT	77,81	69,62	111,76
35	BOLOGNA	78,66	68,00	115,68
36	IMOLA	93,32	70,00	133,31
37	FERRARA TOTALE	76,13	70,00	108,76
38	FORLI' TOTALE	73,60	70,00	105,14
39	PARMA TOTALE	77,63	70,00	110,90
40	PIACENZA TOTALE	89,17	70,00	127,39
41	REGGIO EMILIA TOTALE	83,23	70,00	118,90
42	RIMINI TOTALE	70,12	70,00	100,17
	TOSCANA TOT	76,11	70,00	108,73
43	AREZZO TOTALE	70,78	70,00	101,11
44	CARRARA TOTALE	76,10	70,00	108,71
45	PRATO TOTALE	74,86	70,00	106,94
46	LIVORNO TOTALE	94,23	70,00	134,61
47	LUCCA TOTALE	72,65	70,00	103,79
	UMBRIA TOT	73,68	70,00	105,26
48	PERUGIA TOTALE	74,32	70,00	106,17
49	TERNI TOTALE	71,86	70,00	102,66
	MARCHE TOT	77,96	71,51	109,02
50	ANCONA TOTALE	75,11	70,00	107,30
51	ASCOLI PICENO TOTALE	75,58	75,00	100,77
52	MACERATA TOTALE	71,56	71,00	100,79
53	PESARO TOTALE	89,49	70,00	127,84
	LAZIO TOT	77,71	70,00	111,01
54	ROMA CENTRO	99,17	70,00	141,67
55	ROMA AURELIO	70,86	70,00	101,23
56	CIVITAVECCHIA	86,20	70,00	123,14
57	FROSINONE TOTALE	71,32	70,00	101,89
58	LATINA TOTALE	78,32	70,00	111,89
59	VELLETRI TOTALE	71,25	70,00	101,79
60	ROMA NOMENTANO TOTALE	75,06	70,00	107,23
61	ROMA LAURENTINO TOTALE	71,62	70,00	102,31
	ABRUZZO TOT	79,29	70,00	113,27
62	CHIETI TOTALE	81,85	70,00	116,93
63	PESCARA TOTALE	73,12	70,00	104,46
64	TERAMO TOTALE	78,05	70,00	111,50







	MOLISE TOT	76,35	70,00	109,07
65	CAMPOBASSO	76,35	70,00	109,07
	CAMPANIA TOT	73,56	70,00	105,09
66	AVELLINO	76,53	70,00	109,33
67	BENEVENTO	71,25	70,00	101,79
68	CASERTA TOTALE	74,23	70,00	106,04
69	NAPOLI TOTALE	73,72	70,00	105,31
70	CASTELLAMMARE	68,26	70,00	97,51
	PUGLIA TOT	79,59	75,00	106,12
71	BARI TOTALE	74,23	75,00	98,97
72	BARLETTA TOTALE	84,51	75,00	112,68
73	BRINDISI TOTALE	79,22	75,00	105,63
74	FOGGIA TOTALE	97,70	75,00	130,27
75	LECCE TOTALE	79,39	75,00	105,85
	BASILICATA TOT	76,47	70,00	109,24
76	POTENZA TOTALE	76,47	70,00	109,24
	CALABRIA TOT	53,33	70,00	76,19
77	CROTONE	75,64	70,00	108,06
78	REGGIO CALABRIA	81,46	70,00	116,37
79	VIBO VALENTIA	71,87	70,00	102,67
	SICILIA TOT	75,75	70,17	107,95
80	AGRIGENTO TOTALE	69,40	65,00	106,77
81	CALTANISSETTA	77,53	70,00	110,76
82	ENNA	83,82	77,00	108,86
83	CATANIA TOTALE	76,46	65,00	117,63
84	MESSINA	76,43	70,00	109,19
85	TRAPANI TOTALE	73,42	72,00	101,97
	SARDEGNA TOT	73,21	70,00	104,59
86	CAGLIARI TOTALE	71,70	70,00	102,43
87	ORISTANO	75,77	70,00	108,24
88	NUORO	80,52	70,00	115,03
89	SASSARI TOTALE	71,24	70,00	101,77








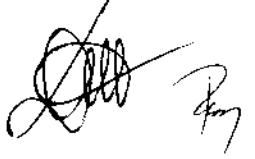


C.I.E. 2009
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **A.5.2 - Tempi medi cessazione PAT (gg) - flusso a.c.**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	6,83	12,48	145,27
PIEMONTE TOT	8,01	13,00	138,38
1 ASTI	2,15	10,00	178,50
2 VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4,64	13,00	164,31
3 TORINO SUD TOTALE	7,46	13,00	142,62
LOMBARDIA TOT	8,17	12,47	134,48
4 BERGAMO TOTALE	10,55	14,80	128,72
5 COMO TOTALE	6,82	13,00	147,54
6 CREMONA TOTALE	5,00	12,00	158,33
7 MILANO SABAUDIA TOTALE	8,31	13,00	136,08
8 SESTO S. GIOVANNI TOTALE	3,74	10,00	162,60
9 VARESE TOTALE	3,06	10,90	171,93
D.P. BOLZANO TOT	4,81	10,00	151,90
10 BOLZANO	7,36	10,00	126,40
11 MERANO	1,19	10,00	188,10
12 BRESSANONE	4,39	10,00	156,10
VENETO TOT	8,47	12,50	132,24
13 VERONA TOTALE	6,30	12,80	150,78
14 CONEGLIANO	6,23	10,00	137,70
FRIULI TOT	8,14	13,00	137,38
15 UDINE TOTALE	7,98	13,00	138,62
16 PORDENONE TOTALE	5,41	13,00	158,38
LIGURIA TOT	5,80	12,38	153,15
17 SAVONA	4,12	10,00	158,80
EMILIA ROMAGNA TOT	6,60	13,08	149,54
18 FORLI' TOTALE	2,54	12,00	178,83
19 RAVENNA TOTALE	7,05	13,00	145,77
20 RIMINI TOTALE	11,11	13,00	114,54
TOSCANA TOT	4,66	11,37	159,01
21 LUCCA TOTALE	4,69	13,00	163,92
22 SIENA TOTALE	6,89	13,00	147,00
MARCHE TOT	6,69	11,97	144,11
23 ANCONA TOTALE	3,80	10,00	162,00
24 PESARO TOTALE	7,84	14,00	144,00
LAZIO TOT	7,15	12,94	144,74
25 FROSINONE TOTALE	2,91	10,00	170,90
26 ROMA LAURENTINO TOTALE	12,56	15,00	116,27
CAMPANIA TOT	9,22	12,71	127,46
27 NAPOLI TOTALE	8,21	13,00	136,85
PUGLIA TOT	6,34	13,00	151,23
28 TARANTO TOTALE	8,91	12,81	130,44

[Handwritten signatures and initials]

	CALABRIA TOT	6,61	13,00	149,15
29	CATANZARO	4,22	13,00	167,54
30	COSENZA TOTALE	10,33	13,00	120,54
31	REGGIO CALABRIA	2,55	13,00	180,38
	SICILIA TOT	3,87	11,64	166,75
32	SIRACUSA	4,05	10,00	159,50
	SARDEGNA TOT	8,90	12,93	131,17
33	NUORO	2,52	10,00	174,80

C.I.E. 2009
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore:

A.5.3 - Tempi medi emissione provvedimenti di variazioni anagrafiche, contabili e classificative (escluse le cessazioni) (gg.) -

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	10,61	14,57	127,18
LOMBARDIA TOT	13,04	14,90	112,48
1 MILANO PORTA NUOVA TOT	11,30	14,62	122,71
2 SESTO S. GIOVANNI TOTALE	6,63	12,00	144,75
EMILIA ROMAGNA TOT	9,42	15,42	138,91
3 FERRARA TOTALE	8,06	15,00	146,27
LAZIO TOT	11,26	14,75	123,66
4 ROMA AURELIO	9,92	15,00	133,87
5 CIVITAVECCHIA	7,89	12,00	134,25
6 VITERBO TOTALE	11,01	15,00	126,60
CALABRIA TOT	8,91	15,00	140,60
7 CROTONE	6,84	15,00	154,40
SICILIA TOT	5,98	10,46	142,83
8 PALERMO TOTALE	4,96	10,00	150,40

[Handwritten signatures and initials]

C.I.E. 2009
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **A.6.2 - Denunce di esercizio, variazioni e cessazioni on line**
 (Val. %)

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	62,44	38,79	160,97
PIEMONTE TOT.	51,91	31,39	165,37
1 VERBANO-CUSIO-OSSOLA	56,77	30,00	189,23
2 IVREA	59,53	35,00	170,09
LOMBARDIA TOT	61,23	40,01	153,04
3 COMO TOTALE	62,10	35,00	177,43
4 SONDRIO	61,37	35,00	175,34
5 MILANO PORTA NUOVA TOT	66,50	35,00	190,00
6 MILANO SABAUDIA TOT	67,77	45,00	150,60
D.P. TRENTO TOT	55,35	30,00	184,50
7 D.P. TRENTO	56,90	30,00	189,67
8 ROVERETO	50,97	30,00	169,90
EMILIA ROMAGNA TOT	64,66	37,68	171,60
9 MODENA TOTALE	62,60	37,00	169,19
LAZIO TOT	66,35	41,01	161,79
10 VELLETRI TOTALE	60,63	41,00	147,88
MOLISE TOT	57,61	30,00	192,03
11 CAMPOBASSO TOTALE	57,61	30,00	192,03
CAMPANIA TOT	72,90	42,51	171,49
12 CASERTA TOTALE	79,77	45,00	177,27
13 SALERNO	65,76	40,00	164,40
PUGLIA TOT	63,33	40,00	158,33
14 TARANTO TOTALE	74,24	40,00	185,60
CALABRIA TOT	66,10	40,00	165,25
15 COSENZA TOTALE	69,79	40,00	174,48
16 REGGIO CALABRIA	69,03	40,00	172,58
17 VIBO VALENTIA	70,60	40,00	176,50
SICILIA TOT	66,50	45,63	145,74
18 SIRACUSA	67,15	45,00	149,22
19 RAGUSA	68,56	40,00	171,40

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures and initials, including 'MES']

C.I.E. 2009
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **A.6.3 - Tempi medi INAIL di verifica della regolarità contributiva - DURC**
 (giorni)

OBIETTIVO PRIORITARIO	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	7,92	16,07	150,72
PIEMONTE TOT	6,18	15,38	159,82
1 CUNEO TOT	5,46	16,00	165,88
2 NOVARA	1,18	13,00	190,92
3 VERBANO-CUSIO-OSSOLA	3,60	13,00	172,31
4 TORINO CENTRO TOT	4,49	15,00	170,07
5 TORINO SUD TOTALE	7,55	14,59	148,25
6 TORINO NORD	5,57	15,00	162,87
7 IVREA	4,98	13,00	161,69
8 VERCELLI	6,64	15,00	155,73
9 BIELLA	5,51	18,00	169,39
AOSTA	2,18	10,00	178,20
10 AOSTA	2,18	10,00	178,20
LOMBARDIA TOT	8,33	15,12	144,91
11 BERGAMO TOTALE	14,11	16,97	116,85
12 BRESCIA TOTALE	13,00	17,90	123,53
13 COMO TOTALE	6,91	18,00	161,61
14 CREMONA TOTALE	7,40	15,00	150,67
15 LECCO	5,00	15,00	166,67
16 SONDRIO	2,88	13,00	177,85
17 MANTOVA TOTALE	4,25	15,00	171,67
18 MILANO BONCOMPAGNI TOT	8,71	18,00	151,61
19 MILANO MAZZINI TOT	7,64	13,29	142,51
20 MILANO SABAUDIA TOT	8,80	14,00	137,14
21 MONZA TOTALE	2,22	13,00	182,92
22 PAVIA E VIGEVANO	6,46	14,00	153,86
23 LODI	4,36	14,00	168,86
24 SESTO S. GIOVANNI TOTALE	6,77	14,00	151,64
25 VARESE TOTALE	3,34	13,33	174,94
D.P. BOLZANO TOT	4,97	13,00	161,77
26 BOLZANO	8,27	13,00	136,38
27 MERANO	1,56	13,00	188,00
28 BRESSANONE	2,04	13,00	184,31

[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the right and several initials at the bottom center and left.]

	D.P. TRENTO	9,49	18,00	147,28
29	D.P. TRENTO	9,85	18,00	145,28
30	ROVERETO	7,99	18,00	155,61
	VENETO TOT	5,86	16,19	163,80
31	BELLUNO TOTALE	4,72	15,00	168,53
32	TREVISO	5,14	14,00	163,29
33	CONEGLIANO	6,74	14,00	151,86
34	VENEZIA TERRAFERMA TOT	4,09	18,00	177,28
35	VICENZA - SCHIO	7,13	17,00	158,06
36	BASSANO	5,20	17,00	169,41
	FRIULI TOT	10,21	18,00	143,28
37	TRIESTE TOTALE	9,90	18,00	145,00
38	UDINE TOTALE	12,64	18,00	129,78
39	PORDENONE TOTALE	3,79	18,00	178,94
	LIGURIA TOT	9,81	15,01	134,64
40	LA SPEZIA TOTALE	7,15	15,00	152,33
41	SAVONA	6,51	13,00	149,92
42	IMPERIA	3,72	13,00	171,38
	EMILIA ROMAGNA TOT	8,12	16,09	149,53
43	FORLI' TOTALE	2,98	16,00	181,38
44	MODENA TOTALE	12,23	16,00	123,56
45	PARMA TOTALE	5,54	14,00	160,43
46	PIACENZA TOTALE	3,04	14,00	178,29
47	RAVENNA TOTALE	5,70	15,00	162,00
48	REGGIO EMILIA TOTALE	9,81	16,00	138,69
49	RIMINI TOTALE	11,18	16,00	130,13
	TOSCANA TOT	6,07	14,10	156,95
50	AREZZO TOTALE	9,99	18,00	144,50
51	CARRARA TOTALE	6,58	15,00	156,13
52	FIRENZE TOTALE	5,72	15,00	161,87
53	PRATO TOTALE	5,03	12,00	158,08
54	GROSSETO TOTALE	7,67	16,00	152,06
55	LIVORNO TOTALE	5,82	14,00	158,43
56	LUCCA TOTALE	5,87	11,52	149,05
57	PISA TOTALE	6,29	10,00	137,10
58	PISTOIA TOTALE	6,16	13,00	152,62
59	SIENA TOTALE	2,92	18,00	183,78
	UMBRIA TOT	2,32	13,00	182,15
60	PERUGIA	1,18	13,00	190,92
61	TERNI	3,13	13,00	175,92
	MARCHE TOT	3,30	13,27	175,13
62	ANCONA TOTALE	2,45	14,00	182,50
63	ASCOLI PICENO TOTALE	4,81	14,00	165,64

	LAZIO TOT	9,11	17,99	149,36
64	ROMA CENTRO	4,25	17,00	175,00
65	ROMA AURELIO	7,08	18,00	160,67
66	CIVITAVECCHIA	6,80	18,00	162,22
67	FROSINONE TOTALE	2,88	18,00	184,00
68	LATINA TOTALE	6,63	19,00	165,11
69	ROMA TUSCOLANO TOTALE	14,06	18,00	121,89
70	ROMA NOMENTANO TOTALE	8,75	18,65	153,08
71	VITERBO TOTALE	10,57	18,00	141,28
	ABRUZZO TOT	5,67	15,57	163,58
72	CHIETI TOTALE	6,05	13,00	153,46
73	L'AQUILA	6,15	18,00	165,83
74	AVEZZANO	3,67	18,00	179,61
75	PESCARA TOTALE	4,53	17,00	173,35
76	TERAMO TOTALE	6,56	15,00	156,27
	MOLISE TOT	6,74	17,18	160,77
77	CAMPOBASSO TOTALE	6,74	17,18	160,77
	CAMPANIA TOT	14,82	18,00	117,67
78	BENEVENTO	8,30	18,00	153,89
79	CASTELLAMMARE	14,74	18,00	118,11
80	NOLA	12,71	18,00	129,39
81	SALERNO BATTIPAGLIA	12,66	18,00	129,67
	PUGLIA TOT	11,28	17,95	137,16
82	TARANTO TOTALE	7,97	17,97	155,65
	BASILICATA TOT	3,73	18,00	179,28
83	POTENZA TOTALE	3,73	18,00	179,28
	CALABRIA TOT	10,71	17,12	137,44
84	CATANZARO	11,86	15,00	120,93
85	CROTONE	3,68	15,00	175,47
	SICILIA TOT	5,76	16,54	165,18
86	AGRIGENTO TOTALE	7,47	15,00	150,20
87	CATANIA TOTALE	5,19	18,00	171,17
88	MESSINA	7,40	15,00	150,67
89	MILAZZO	1,33	15,00	191,13
90	PALERMO TOTALE	10,77	18,00	140,17
91	SIRACUSA	2,65	15,00	182,33
92	RAGUSA	6,04	18,00	166,44
93	TRAPANI TOTALE	3,06	15,00	179,60

	SARDEGNA TOT	7,07	17,99	160,70
94	CAGLIARI TOTALE	11,43	20,00	142,85
95	ORISTANO	4,28	13,00	167,08
96	NUORO	3,27	18,00	181,83
97	SASSARI TOTALE	3,30	17,00	180,59

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

[Handwritten initials]

[Handwritten initials]

[Handwritten initials]

[Handwritten initials]

C.I.E. 2009
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **B.1 - INDENNIZZI IN PERMANENTE A SEGUITO DI
 CONTENZIOSO SU INFORTUNI (val. %)**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	21,10	22,77	107,33
PIEMONTE TOT	21,37	21,00	98,24
1 VERCELLI	18,85	22,00	114,32
2 BIELLA	9,68	17,00	143,06
AOSTA	8,11	14,00	142,07
3 AOSTA	8,11	14,00	142,07
LOMBARDIA TOT	10,53	14,16	125,64
4 BERGAMO TOTALE	10,01	15,00	133,27
EMILIA ROMAGNA TOT	22,33	26,47	115,64
5 CASALECCHIO	12,08	26,00	153,54
SICILIA TOT	28,60	27,14	94,62
6 TRAPANI TOTALE	20,17	27,00	125,30

Indicatore: **B.2 - INDENNIZZI IN PERMANENTE A SEGUITO DI
 CONTENZIOSO SU M.P. (val. %)**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	28,53	36,90	122,68
LOMBARDIA TOT	18,42	30,39	139,39
1 MANTOVA TOTALE	4,17	30,00	186,10
CAMPANIA TOT	41,01	52,00	121,13
2 CASERTA TOTALE	20,51	52,00	160,56
CALABRIA TOT	25,45	41,00	137,93
3 REGGIO CALABRIA	10,17	41,00	175,20
SICILIA TOT	34,22	45,11	124,14
4 CATANIA TOTALE	6,52	45,18	185,57

[Handwritten signatures and initials]

C.I.E. 2009
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **B.3 - Indennizzo in capitale entro 120 gg. del danno biologico derivante da infortunio** (Val.%)

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	96,03	95,76	100,28
PIEMONTE TOT	97,55	97,00	100,57
1 VERBANO-CUSIO-OSSOLA	100,00	97,00	103,09
2 TORINO SUD TOTALE	98,07	97,00	101,10
LOMBARDIA TOT	96,91	96,85	100,06
3 BRESCIA TOTALE	96,25	94,86	101,47
VENETO TOT	97,85	97,00	100,88
4 VICENZA - SCHIO	98,99	97,00	102,05
LIGURIA TOT	95,56	93,00	102,75
5 IMPERIA	98,98	93,00	106,43
TOSCANA TOT	93,60	94,39	99,16
6 CARRARA TOTALE	96,64	94,00	102,81
7 PISA TOTALE	95,82	94,00	101,94
8 PISTOIA TOTALE	98,95	96,00	103,07
MARCHE TOT	98,43	97,00	101,47
9 MACERATA TOTALE	97,29	97,00	100,30
CAMPANIA TOT	94,74	94,00	100,79
10 CASTELLAMMARE	95,24	94,00	101,32
PUGLIA TOT	95,40	96,28	99,08
11 BARI TOTALE	95,70	96,44	99,23
CALABRIA TOT	95,95	97,00	98,92
12 CATANZARO	97,52	97,00	100,54
SICILIA TOT	97,53	97,00	100,55
13 PALERMO TOTALE	97,79	97,00	100,81
14 TRAPANI TOTALE	97,73	97,00	100,75

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and initials 'MFS' on the right.

C.I.E. 2009

OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore **B.4 - Indennizzo in capitale entro 120 gg. del danno biologico derivante da M.P.** (Val.%)

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	53,68	44,92	119,50
PIEMONTE TOT	66,88	60,00	111,47
1 CUNEO TOT	87,97	60,00	146,62
2 TORINO CENTRO TOT	80,00	60,00	133,33
LOMBARDIA TOT	57,17	50,00	114,34
3 SONDRIO	100,00	50,00	200,00
D.P. TRENTO TOT	85,26	30,00	284,20
4 D.P. TRENTO	84,71	30,00	282,37
5 ROVERETO	90,00	30,00	300,00
VENETO TOT	70,88	57,09	124,15
6 TREVISO	80,77	62,00	130,27
EMILIA ROMAGNA TOT	63,00	42,56	148,03
7 RIMINI TOTALE	50,00	43,00	116,28
TOSCANA TOT	47,97	46,47	103,23
8 LUCCA TOTALE	68,99	55,00	125,44
UMBRIA TOT	68,21	46,06	148,09
9 PERUGIA TOTALE	71,30	58,36	122,17
MARCHE TOT	80,46	64,10	125,52
10 ASCOLI PICENO TOTALE	58,25	50,00	116,50
LAZIO TOT	28,01	35,00	80,03
11 ROMA TUSCOLANO TOTALE	87,50	35,00	250,00
CAMPANIA TOT	22,81	35,00	65,17
12 AVELLINO	40,00	36,00	111,11
CALABRIA TOT	40,77	40,00	101,93
13 VIBO VALENTIA	78,57	40,00	196,43
SICILIA TOT	37,75	48,95	77,12
14 CALTANISSETTA	72,73	70,00	103,90

[Handwritten signatures and initials]

C.I.E. 2009
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore

**B.5 - TEMPI MEDI COSTITUZIONE RENDITE AI
 SUPERSTITI (gg)**

	OBBIETTIVO PRIORITARIO	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
	TOTALE ITALIA	64,56	86,14	125,05
	PIEMONTE TOT	64,07	80,00	119,91
1	ALESSANDRIA	44,78	80,94	144,68
2	BIELLA	29,00	82,00	164,63
	AOSTA	41,07	100,00	158,93
3	AOSTA	41,07	100,00	158,93
	LOMBARDIA TOT	66,46	88,44	124,85
4	BERGAMO TOTALE	58,20	86,27	132,54
5	CREMONA TOTALE	42,28	80,00	147,15
6	LECCO	34,86	100,00	165,14
7	MILANO MAZZINI TOTALE	62,21	90,00	130,88
	D.P. BOLZANO TOT	52,62	90,00	141,53
8	BOLZANO	70,58	90,00	121,58
9	MERANO	32,40	90,00	164,00
10	BRESSANONE	24,00	90,00	173,33
	VENETO TOT	50,99	74,76	131,80
11	BELLUNO TOTALE	35,50	80,00	155,63
12	PADOVA TOTALE	42,37	70,00	139,47
13	ROVIGO TOTALE	27,25	80,00	165,94
14	TREVISO	33,40	60,00	144,33
15	CONEGLIANO	15,00	60,00	175,00
16	VERONA TOTALE	58,00	80,00	127,50
17	VICENZA - SCHIO	37,47	80,00	153,16
	LIGURIA TOT	51,30	80,00	135,88
18	GENOVA TOTALE	61,18	80,00	123,53
19	IMPERIA	9,40	80,00	188,25
	EMILIA ROMAGNA TOT	49,26	77,76	136,65
20	BOLOGNA	58,56	80,00	126,80
21	IMOLA	9,25	80,00	188,44
22	MODENA TOTALE	11,06	80,00	186,18
23	FERRARA TOTALE	48,33	75,00	135,56
24	PARMA TOTALE	56,50	75,00	124,67
25	REGGIO EMILIA TOTALE	45,48	80,00	143,15
	TOSCANA TOT	38,30	75,27	149,12
26	AREZZO TOTALE	59,81	80,00	125,24
27	FIRENZE TOTALE	47,75	93,13	148,73
28	LIVORNO TOTALE	27,15	80,00	166,06
29	SIENA TOTALE	33,18	70,00	152,60
	UMBRIA TOT	64,85	80,00	118,94
30	PERUGIA TOTALE	78,21	80,00	102,24
31	TERNI TOTALE	52,24	80,00	134,70

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

	MARCHE TOT	48,38	79,48	139,13
32	ASCOLI PICENO TOTALE	53,85	90,00	140,17
33	PESARO TOTALE	25,31	75,00	166,25
	LAZIO TOT	122,93	108	86,18
34	ROMA CENTRO	74,12	108,00	131,37
35	ROMA TUSCOLANO TOTALE	42,45	108,00	160,69
	ABRUZZO TOT	56,50	95,00	140,53
36	CHIETI TOTALE	29,06	95,00	169,41
37	AVEZZANO	20,20	95,00	178,74
38	TERAMO TOTALE	48,58	95,00	148,86
	CAMPANIA TOT	118,21	101,33	83,34
39	BENEVENTO	29,58	108,00	172,61
40	NOLA	64,90	90,00	127,89
41	SALERNO BATTIPAGLIA	65,44	80,00	118,20
	PUGLIA TOT	81,95	106,50	123,05
42	FOGGIA TOTALE	75,73	100,00	124,27
43	LECCE TOTALE	54,41	100,00	145,59
	BASILICATA TOT	44,44	80,00	144,45
44	POTENZA TOTALE	44,44	80,00	144,45
	CALABRIA TOT	69,43	90,00	122,86
45	COSENZA TOTALE	41,69	90,00	153,68
	SICILIA TOT	69,58	87,65	120,62
46	AGRIGENTO TOTALE	56,68	90,00	137,02
47	ENNA	57,00	90,00	136,67
48	MESSINA	74,20	90,00	117,56
49	SIRACUSA	78,90	95,00	116,95
	SARDEGNA TOT	58,88	80,00	126,40
50	CAGLIARI TOTALE	66,73	80,00	116,59
51	ORISTANO	41,50	80,00	148,13
52	NUORO	31,18	80,00	161,03

di.

ALF

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

C.I.E. 2009
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **B.6.1 - Trattazione delle opposizioni - Opposizioni aperte
 rapportate ai provvedimenti emessi (Val %) - flusso a.c.**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	4,45	3,52	73,58
PIEMONTE TOT	3,65	3,00	78,33
1 BIELLA	1,58	3,00	147,33
LOMBARDIA TOT	1,86	1,90	102,11
2 PAVIA E VIGEVANO	1,12	1,80	137,78
VENETO TOT	2,73	2,34	83,33
3 BASSANO DEL GRAPPA	2,28	2,10	91,52
EMILIA ROMAGNA TOT	4,48	3,74	80,21
4 BOLOGNA	3,49	3,50	100,29
LAZIO TOT	3,91	3,40	85,00
5 ROMA LAURENTINO TOTALE	2,37	3,40	130,29
ABRUZZO TOT	9,46	6,00	42,33
6 L'AQUILA e SULMONA	5,17	6,00	113,83
CAMPANIA TOT	5,44	4,38	75,80
7 CASERTA TOTALE	3,52	4,40	120,00
SICILIA TOT	6,97	5,24	66,98
8 CATANIA TOTALE	3,07	5,00	138,60

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature and the initials 'MES'.

C.I.E. 2009

OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

B.8.1 - Rivalse: AZIONI DI SURROGA AVVIATE NELL'ANNO PER INFORTUNI DA INCIDENTI STRADALI (Val %)

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	71,30	62,77	113,59
PIEMONTE TOT	69,90	61,00	114,59
1 ALESSANDRIA	66,80	60,00	111,33
2 NOVARA	76,49	61,00	125,39
3 TORINO CENTRO TOT	70,18	61,00	115,05
LOMBARDIA TOT	74,12	65,64	112,92
4 MILANO PORTA NUOVA TOT	78,30	65,00	120,46
5 LODI	73,80	66,00	111,82
6 SESTO S. GIOVANNI TOT	85,77	66,00	129,95
7 VARESE TOTALE	86,28	65,82	131,08
D.P. BOLZANO TOT	51,99	55,00	94,53
8 MERANO	53,60	55,00	97,45
D.P. TRENTO	72,47	60,00	120,78
9 ROVERETO	72,73	60,00	121,22
VENETO TOT	73,59	62,17	118,37
10 ROVIGO TOTALE	67,28	62,00	108,52
11 TREVISO	81,25	62,00	131,05
12 CONEGLIANO	77,65	62,00	125,24
FRIULI TOT	81,76	63,00	129,78
13 UDINE TOTALE	87,73	63,00	139,25
EMILIA ROMAGNA TOT	72,72	61,25	118,73
14 PARMA TOTALE	72,93	58,00	125,74
15 PIACENZA TOTALE	92,78	61,00	152,10
TOSCANA TOT	72,04	65,00	110,83
16 CARRARA TOTALE	78,36	65,00	120,55
MARCHE TOT	73,30	65,08	112,63
17 PESARO TOTALE	75,05	64,00	117,27

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several initials on the right.

	LAZIO TOT	65,19	56,00	116,41
18	ROMA AURELIO	60,28	56,00	107,64
	ABRUZZO TOT	74,17	65,00	114,11
19	L'AQUILA e SULMONA	73,80	65,00	113,54
20	PESCARA TOTALE	72,12	65,00	110,95
21	TERAMO TOTALE	68,26	65,00	105,02
	MOLISE TOT	65,43	62,00	105,53
22	CAMPOBASSO TOTALE	65,43	62,00	105,53
	CAMPANIA TOT	65,97	62,16	106,13
23	AVELLINO	68,03	61,00	111,52
24	BENEVENTO	67,04	61,00	109,90
25	SALERNO	77,46	61,00	126,98
	PUGLIA TOT	66,59	62,31	106,87
26	BARLETTA TOTALE	67,12	60,00	111,87
27	TARANTO TOTALE	55,97	62,00	90,27
	SARDEGNA TOT	75,53	63,00	119,89
28	ORISTANO	78,74	63,00	124,98

Handwritten signatures and initials:

- Top right: A large handwritten mark resembling a stylized 'H' or 'A'.
- Middle right: The word 'MEG' written vertically.
- Bottom center: A large, stylized signature.
- Bottom right: A signature with a horizontal line extending to the left, and the number '767' written below it.
- Bottom right: A small handwritten mark.
- Bottom right: A circular stamp or mark.

C.I.E. 2009
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

**B.8.2 - Rivalse - AZIONI DI REGRESSO AVVIATE NELL'ANNO SU
 INFORTUNI GRAVI (Val.%)**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	15,34	12,04	127,41
PIEMONTE TOT	9,51	8,00	118,88
1 ASTI	10,18	8,00	127,25
LOMBARDIA TOT	18,53	15,45	119,94
2 COMO TOTALE	17,90	14,00	127,86
3 MONZA TOTALE	22,27	15,00	148,47
VENETO TOT	16,74	13,24	126,44
4 VENEZIA TERRAFERMA TOT	15,27	13,00	117,46
FRIULI TOT	13,76	9,00	152,89
5 TRIESTE TOTALE	12,91	9,00	143,44
6 PORDENONE TOTALE	21,71	9,00	241,22
EMILIA ROMAGNA TOT	20,73	13,11	158,12
7 CASALECCHIO	22,09	13,00	169,92
8 FORLI' TOTALE	18,91	15,00	126,07
TOSCANA TOT	21,94	15,00	146,27
9 FIRENZE TOTALE	18,90	15,00	126,00
10 GROSSETO TOTALE	18,22	15,00	121,47
11 PISTOIA TOTALE	17,55	15,00	117,00
ABRUZZO TOT	21,62	16,00	135,13
12 L'AQUILA e SULMONA	19,60	16,00	122,50
13 AVEZZANO	25,35	16,00	158,44
CAMPANIA TOT	18,43	14,00	131,64
14 NOLA	15,67	14,00	111,93
15 SALERNO BATTIPAGLIA	22,31	14,00	159,36
PUGLIA TOT	8,00	8,00	100,00
16 BRINDISI TOTALE	12,68	8,00	158,50
17 LECCE TOTALE	11,37	8,00	142,13
SICILIA TOT	13,94	8,00	174,25
18 AGRIGENTO TOTALE	18,96	8,00	237,00
19 MESSINA	27,33	8,00	341,63
20 MILAZZO	27,37	8,00	342,13
21 RAGUSA	13,24	8,00	165,50
SARDEGNA TOT	10,71	9,00	119,00
22 CAGLIARI TOTALE	11,27	9,00	125,22
23 SASSARI TOTALE	10,98	9,00	122,00

[Handwritten signatures and initials]

C.I.E. 2009
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

B.8.3. - Rivalse - AZIONI DI REGRESSO AVVIATE NELL'ANNO SU M.P.
 (Val.%)

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	54,73	35,67	153,43
LOMBARDIA TOT	51,21	36,19	134,09
1 MILANO SABAUDIA TOTALE	60,00	38,00	157,89
VENETO TOT	60,09	42,08	142,80
2 BELLUNO TOTALE	61,54	42,00	146,52
FRIULI TOT	65,03	42,00	154,83
3 PORDENONE TOTALE	134,78	42,00	320,90
EMILIA ROMAGNA TOT	67,54	44,52	151,71
4 BOLOGNA	50,97	43,00	118,53
5 CASALECCHIO	54,25	46,00	117,93
6 IMOLA	55,32	46,00	120,26
UMBRIA TOT	56,41	45,00	125,36
7 TERNI TOTALE	65,31	45,00	145,13
MARCHE TOT	72,28	45,16	160,05
8 ANCONA TOTALE	75,66	45,00	168,13
LAZIO TOT	64,29	35,00	183,69
9 VELLETRI TOTALE	91,35	35,00	261,00
10 ROMA NOMENTANO TOTALE	58,59	35,00	167,40
11 ROMA LAURENTINO TOTALE	59,09	35,00	168,83
12 VITERBO TOTALE	57,14	35,00	163,26
PUGLIA TOT	22,89	20,22	113,20
13 BRINDISI TOTALE	32,35	20,00	161,75
SICILIA TOT	50,98	42,11	121,06
14 PALERMO TOTALE	74,14	43,00	172,42

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]







C.I.E. 2009
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore **B.8.4 - j Entrate da azioni di rivalsa** (migliaia di Euro)

	OBIETTIVO PRIORITARIO	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
	TOTALE ITALIA	329.053.431	287.800.000	114,33
	PIEMONTE TOT	26.605.323	23.500.000	113,21
1	NOVARA	2.396.108	1.840.000	130,22
2	VERBANO-CUSIO-OSSOLA e DOMODOSSOLA	1.021.920	500.000	204,38
3	TORINO NORD	5.409.070	4.070.000	132,90
4	IVREA	1.208.266	1.080.000	111,88
	LOMBARDIA TOT	74.072.396	57.000.000	129,95
5	BRESCIA TOTALE	13.774.152	10.200.000	135,04
6	CREMONA TOTALE	3.055.592	2.100.000	145,50
7	LECCO	2.758.995	2.000.000	137,95
8	MANTOVA TOTALE	4.001.193	3.000.000	133,37
9	MILANO BONCOMPAGNI TOTALE	3.215.883	3.000.000	107,20
10	MILANO PORTA NUOVA TOTALE	5.000.016	3.300.000	151,52
11	MONZA TOTALE	6.427.344	3.400.000	189,04
12	PAVIA E VIGEVANO	4.826.143	2.300.000	209,83
13	LODI	2.507.547	1.200.000	208,96
	D.P. TRENTO TOT	3.755.716	2.800.000	134,13
14	D.P. TRENTO	3.071.088	1.900.000	161,64
	D.P. BOLZANO	4.639.342	3.400.000	136,45
15	BOLZANO	1.994.177	1.750.000	113,95
16	BRESSANONE	2.141.704	850.000	251,97
	LIGURIA TOT	9.980.807	8.700.000	114,72
17	GENOVA TOTALE	5.214.202	5.200.000	100,27
18	LA SPEZIA TOTALE	1.826.242	800.000	228,28
19	SAVONA	1.922.978	1.700.000	113,12
20	IMPERIA	1.017.384	1.000.000	101,74
	EMILIA ROMAGNA TOT	43.730.021	37.000.000	118,19
21	CASALECCHIO	2.297.736	700.000	328,25
22	FERRARA TOTALE	2.467.985	2.200.000	112,18
23	FORLI' TOTALE	4.470.236	3.600.000	124,17
24	PARMA TOTALE	4.269.112	3.250.000	131,36
25	PIACENZA TOTALE	3.077.662	1.700.000	181,04
26	REGGIO EMILIA TOTALE	5.887.271	4.300.000	136,91
27	RIMINI TOTALE	2.653.928	2.600.000	102,07

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

	TOSCANA TOT	26.995.973	25.350.000	106,49
28	AREZZO TOTALE	2.275.939	1.700.000	133,88
29	PRATO TOTALE	2.360.930	1.800.000	131,16
30	LIVORNO TOTALE	3.011.028	2.400.000	125,46
31	PISA TOTALE	4.074.950	3.450.000	118,11
	MARCHE TOT	11.729.446	9.000.000	130,33
32	MACERATA TOTALE	2.945.685	2.300.000	128,07
	LAZIO TOT	20.219.125	13.500.000	149,77
33	ROMA CENTRO	2.227.913	1.300.000	171,38
34	ROMA AURELIO	1.207.201	960.000	125,75
35	CIVITAVECCHIA	1.041.703	250.000	416,68
36	FROSINONE TOTALE	1.852.662	1.240.000	149,41
37	LATINA TOTALE	1.752.451	1.500.000	116,83
38	VITERBO TOTALE	1.136.440	590.000	192,62
	ABRUZZO TOT	6.068.619	6.200.000	97,88
39	CHIETI TOTALE	2.152.175	1.600.000	134,51
	CAMPANIA TOT	11.177.808	10.600.000	105,45
40	AVELLINO	1.022.518	900.000	113,61
41	CASERTA TOTALE	2.311.785	2.300.000	100,51
	PUGLIA TOT	9.758.243	10.500.000	92,94
42	BARLETTA TOTALE	1.026.173	1.000.000	102,52
43	TARANTO TOTALE	1.382.922	1.300.000	106,38
	SICILIA TOT	11.433.362	11.500.000	99,42
44	AGRIGENTO TOTALE	803.961	650.000	123,69
45	PALERMO TOTALE	2.346.593	2.200.000	106,66
46	RAGUSA	1.271.295	750.000	169,51
	SARDEGNA TOT	4.625.170	6.000.000	77,09
47	NUORO	928.007	850.000	109,18

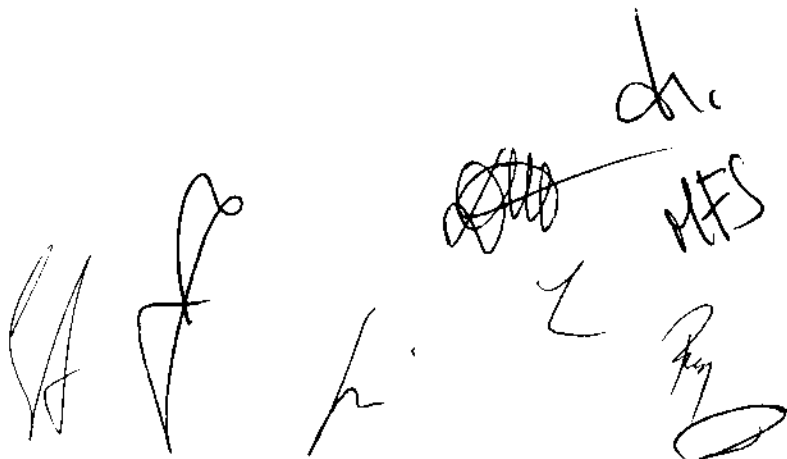

 MES






B.9 - Tempestività nell'accertamento postumi: visite per accertamento postumi effettuate entro 15 gg. dalla ripresa lavoro (Val %)

	OBIETTIVO PRIORITARIO	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
	TOTALE ITALIA	87,90	82,54	106,49
	<i>PIEMONTE TOT</i>	<i>86,24</i>	<i>80,00</i>	<i>107,80</i>
1	ASTI	88,44	80,00	110,55
2	CUNEO TOTALE	87,84	79,99	109,81
3	TORINO SUD TOTALE	91,91	80,00	114,89
4	TORINO NORD	91,59	80,00	114,49
5	IVREA	93,17	80,00	116,46
6	VERCELLI	86,38	80,00	107,98
7	BIELLA	92,86	80,00	116,08
	<i>LOMBARDIA TOT</i>	<i>89,24</i>	<i>82,55</i>	<i>108,10</i>
8	BRESCIA TOTALE	83,70	83,21	100,59
9	COMO TOTALE	95,58	81,00	118,12
10	LECCO	97,86	85,00	115,13
11	MANTOVA TOTALE	93,95	84,00	111,85
12	MILANO BONCOMPAGNI TOT	92,20	85,00	108,47
13	MILANO MAZZINI TOT.	89,20	82,00	108,78
14	MILANO SABAUDIA TOTALE	86,07	83,00	103,70
15	MONZA TOTALE	96,27	80,00	120,34
16	PAVIA E VIGEVANO	88,17	83,00	106,23
17	LODI	89,80	86,00	104,42
18	SESTO S. GIOVANNI TOT	94,74	85,00	111,46
19	VARESE TOTALE	85,23	81,56	104,50
	<i>D.P. TRENTO TOT</i>	<i>89,75</i>	<i>77,00</i>	<i>116,56</i>
20	D.P. TRENTO	89,45	77,00	116,17
21	ROVERETO	90,76	77,00	117,87
	<i>VENETO TOT</i>	<i>80,85</i>	<i>75,00</i>	<i>107,80</i>
22	PADOVA TOTALE	79,67	75,00	106,23
23	VENEZIA TERRAFERMA TOT	79,88	75,00	106,51
24	BASSANO DEL GRAPPA	96,56	75,00	128,75
	<i>FRIULI TOT</i>	<i>90,59</i>	<i>78,00</i>	<i>116,14</i>
25	TRIESTE TOTALE	91,18	78,00	116,90
26	UDINE TOTALE	90,09	78,00	115,50
	<i>LIGURIA TOT</i>	<i>92,64</i>	<i>83,42</i>	<i>111,05</i>
27	LA SPEZIA TOTALE	84,44	80,00	105,55
28	SAVONA	90,57	85,00	106,55
	<i>EMILIA ROMAGNA TOT</i>	<i>88,90</i>	<i>82,00</i>	<i>108,41</i>
29	CASALECCHIO	92,33	82,00	112,60
30	IMOLA	97,14	82,00	118,46
31	FERRARA TOTALE	93,39	82,00	113,89
32	MODENA TOTALE	91,84	82,00	112,00
33	RAVENNA TOTALE	95,44	82,00	116,39

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

	TOSCANA TOT	85,34	75,44	113,12
34	CARRARA TOTALE	83,15	75,00	110,87
35	FIRENZE TOTALE	76,89	75,00	102,52
36	PRATO TOTALE	93,70	75,00	124,93
37	GROSSETO TOTALE	80,33	75,00	107,11
38	LIVORNO TOTALE	91,60	80,00	114,50
39	LUCCA TOTALE	95,85	75,00	127,80
40	PISA TOTALE	86,80	75,00	115,73
41	PISTOIA TOTALE	77,64	75,00	103,52
42	SIENA TOTALE	82,76	75,00	110,35
	MARCHE TOT	93,98	92,00	102,16
43	MACERATA TOTALE	90,99	92,00	98,90
44	PESARO TOTALE	97,07	92,00	105,51
	LAZIO TOT	82,79	76,00	108,93
45	CIVITAVECCHIA	87,25	76,00	114,80
46	FROSINONE TOTALE	69,56	76,00	91,52
47	LATINA TOTALE	90,98	76,00	119,71
48	VELLETRI TOTALE	92,97	76,00	122,33
49	ROMA NOMENTANO TOTALE	81,93	76,00	107,80
	ABRUZZO TOT	94,41	92,00	102,62
50	CHIETI TOTALE	96,01	92,00	104,36
51	AVEZZANO	92,67	92,00	100,73
52	PESCARA TOTALE	92,27	92,00	100,29
53	TERAMO TOTALE	96,48	92,00	104,87
	CAMPANIA TOT	89,47	88,03	101,64
54	NAPOLI TOTALE	87,12	86,79	100,38
55	CASTELLAMMARE	86,14	90,00	95,71
56	NOLA	95,34	90,00	105,93
57	SALERNO	93,96	88,00	106,77
	PUGLIA TOT	91,34	89,86	101,65
58	BARI TOTALE	95,23	90,00	105,81
59	FOGGIA TOTALE	92,18	90,00	102,42
	BASILICATA TOT	96,13	92,00	104,49
60	POTENZA TOTALE	96,13	92,00	104,49
	CALABRIA TOT	96,34	92,21	104,48
61	CATANZARO	95,98	92,00	104,33
62	CROTONE	97,13	95,00	102,24
63	COSENZA TOTALE	96,30	92,00	104,67
64	REGGIO CALABRIA	95,11	92,00	103,38
65	VIBO VALENTIA	97,17	92,00	105,62
	SICILIA TOT	90,61	89,48	101,26
66	CALTANISSETTA	88,73	90,00	98,59
67	ENNA	89,61	90,00	99,57
68	MILAZZO	89,61	90,00	99,57
69	RAGUSA	91,01	90,00	101,12
	SARDEGNA TOT	88,30	88,00	100,34
70	SASSARI TOTALE	92,81	88,00	105,47



 A large handwritten signature is visible on the left side.

 On the right side, there are several initials and a signature:

 - A large 'MFS' signature.

 - A signature that appears to be 'L' or 'L.'

 - A signature that appears to be 'P.'

 - A signature that appears to be 'D.'

C.I.E. 2009
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **D.1 - Spesa per protesi (autoconsumo) (Val.%)**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	61,95	49,58	124,95
LOMBARDIA TOT	72,21	48,81	147,94
1 SONDRIO	76,76	48,00	159,92
2 MILANO BONCOMPAGNI TOT.	79,67	48,00	165,98
3 MILANO MAZZINI TOTALE	68,67	48,00	143,06
4 VARESE TOTALE	62,54	48,00	130,29
TOSCANA TOT	68,90	58,14	118,51
5 AREZZO TOTALE	76,65	58,00	132,16

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a scribble in the center, and the initials 'MFS' on the right.

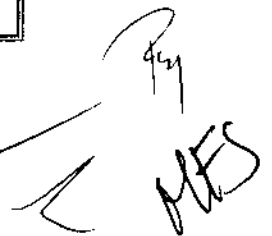
CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE 2009

VERIFICA FINALE

(con i dati di produzione al 31 DICEMBRE 2009)

**REPORT RISULTATI MONITORAGGIO
OBIETTIVI DI PRODUZIONE DELLE DIREZIONI REGIONALI E
PROVINCIALI**

confrontabili con quelli aggregati a livello nazionale



C.I.E. 2009
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **A.3.1 - DEFINIZIONE ENTRO 90 GG. DAL RICEVIMENTO ISTRUTTORIA RICORSI**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA	79,38	90,00	88,20
1 LOMBARDIA	71,97	90,00	79,97
2 DP BOLZANO	100,00	90,00	111,11
3 VENETO	67,86	90,00	75,40
4 FRIULI	79,31	90,00	88,12
5 EMILIA ROMAGNA	90,70	90,00	100,78
6 TOSCANA	89,74	90,00	99,71
7 MARCHE	89,29	90,00	99,21
8 UMBRIA	90,48	90,00	100,53
9 LAZIO	93,10	90,00	103,44
10 MOLISE	100,00	90,00	111,11
11 PUGLIA	64,29	90,00	71,43
12 CALABRIA	92,59	90,00	102,88
13 BASILICATA	85,71	90,00	95,23
14 SICILIA	82,61	90,00	91,79
15 SARDEGNA	90,91	90,00	101,01

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures and initials: MFS, R, B]

C.I.E. 2009
 OBIETTIVI DI PRODUZIONE (Fonte OFA)

Indicatore: **C.3.1 - SVILUPPO DELLA FUNZIONE PREVENZIONE SUL TERRITORIO (VAL %)**

	PRODUZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	Obiettivo	% di realizzazione
TOTALE ITALIA			#DIV/0!
1 PIEMONTE	98,71	88,10	112,04
2 DP BOLZANO	100,00	100,00	100,00
3 MARCHE	99,96	65,00	153,78
4 UMBRIA	91,45	88,69	103,11
5 PUGLIA	65,00	65,00	100,00
6 CALABRIA	99,90	100,00	99,90
7 SICILIA	98,98	65,00	152,28
8 SARDEGNA	82,18	65,00	126,43

Handwritten mark

Handwritten signatures and initials: P, F, h, P, MFS, P



RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE
ADERENTE ALLA CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE (C.U.B)

NOTA A VERBALE

La RdB non sottoscrive il verbale di verifica del sistema premiante 2009 perché non condivide che venga previsto, sulla percentuale di raggiungimento degli obiettivi, il solo arrotondamento per difetto il che è contrario a qualsiasi norma matematica e penalizzante per il personale.

Si stigmatizza, inoltre, la posizione assunta dall'Amministrazione rispetto al pagamento del premiante alle Strutture Centrali e Periferiche dove non si è raggiunto l'accordo sulla parametrizzazione dei compensi. Resta ferma la posizione di assoluta contrarietà all'introduzione dei nuovi parametri relativi all'incentivazione del personale.

Roma, 31 marzo 2010

RdB INAIL
Coordinamento Nazionale P.I.

Coordinamento Nazionale RdB INAIL

P.le Pastore, 6 00144 Roma - Tel 06/54873570-3571 - Fax 06/5923202
E-MAIL: rdbinail.it SITO: www.rdbinail.it